



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 56 in data 20/12/2018

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE "TASSA SUI RIFIUTI" (TARI) PER L'ANNO 2019.

L'anno **duemiladiciotto** oggi **venti** del mese di **Dicembre** alle ore **20:15** nella sala consiliare, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
ALGHISI SAMUELE	X		VIVIANI PIERFAUSTO	X	
ZILIOI GABRIELE	X		GENNARI GIAN PIETRO	X	
CARLOTTI NERINA MARIA TERESA	X		PAZZINI MARA	X	
BISSOLOTTI ANNAMARIA	X		MOSCA FEDERICO	X	
GABANETTI VALENTINA	X		ZUCCHI ALBERTO	X	
BERTENI FABIO	X		LORETTI STEFANO		X
RIBOLI MASSIMILIANO	X		CASARO FERRUCCIO	X	
BRUNELLI ETHEL		X	MANTOVANI MARIO	X	
MONTANI CHIARA	X				

Numero totale PRESENTI 15 – ASSENTI 2

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori esterni: MASINI PAOLA, PRETI GIANDOMENICO, SAVOLDI LILIANA.

Assiste alla seduta il Segretario generale, dott. Santi Moschella, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. Samuele Alghisi – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Sindaco: Passiamo al punto numero 6: "Esame ed approvazione del Piano Finanziario e delle tariffe per l'applicazione del tributo comunale "tassa sui rifiuti" (TARI) per l'anno 2019". Espone il Consigliere, prego.

Consigliere Carlotti (Gruppo "Patto Civico per Alghisi Sindaco"): Sostituisco anch'io l'Assessore Vittorielli, che quest'anno per la prima volta ha seguito i lavori per la redazione del Piano Economico Finanziario relativo alla TARI. Non lo conosco benissimo nel dettaglio come gli altri anni, perché non ho contribuito in modo diretto al lavoro di ricostruzione delle previsioni, ma lo espongo perché comunque abbiamo lavorato insieme. Il piano economico finanziario del 2019, come tutti i piani economico finanziari della TARI, è un budget, una previsione dell'andamento della raccolta dei rifiuti e dei costi che compongono la tariffa e appunto la determinazione della tariffa. Quindi, innanzitutto vanno valutate e identificate le modalità di svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti, che per l'anno 2019 non sono cambiate e, quindi, il servizio di igiene urbana non subirà variazioni né del punto di vista della periodicità della raccolta, né della modalità di svolgimento del servizio. A 4 anni dall'introduzione del porta a porta, la percentuale di rifiuti differenziati si è stabilizzata intorno al 77%; ha avuto delle punte in alcuni anni, sostanzialmente siamo andati al 78%, poi sono cambiate anche le modalità di rilevazione, alcuni rifiuti entrano ed escono dalla differenziata dal 2016 al 2018, per cui, mantenendo sempre stabili le modalità di rilevazione, la percentuale è intorno al 77%. Le novità del 2019, sostanzialmente saranno: l'informatizzazione dell'isola ecologica, che era stata prevista anche nel piano finanziario del 2018, ma che non si è realizzata per vari motivi, non ultimo anche il fatto che ci sono state le elezioni a metà anno, per cui il nuovo Assessore avrebbe dovuto prendere in mano la cosa e avrà tutta la possibilità di farlo nel 2019, è appunto un intervento già previsto nel piano finanziario, quindi l'informatizzazione dell'isola ecologica e il centro del riutilizzo. Si lavorerà sicuramente a potenziare il decoro urbano, sia attraverso l'utilizzo di volontari che attraverso un servizio più puntuale relativamente alla raccolta dei cestini, alle deiezioni canine, interventi che sono stati inseriti via via negli anni e c'è l'intenzione, appunto, di avere particolare attenzione a questo tipo di servizio, perché ne va del decoro, soprattutto del centro storico, ma anche per quanto riguarda gli abbandoni in zone di campagna poco controllate, e l'Assessore Vittorielli sta insistendo molto su questo punto, per avere più controlli, utilizzando magari anche la tecnologia per poter colpire chi ancora, pur avendo un servizio domiciliare così puntuale, ha il coraggio di abbandonare divani per la campagna manerbiese. I costi hanno subito magari degli aumenti, non di costo, ma nella previsione abbiamo notato un certo incremento della quantità totale dei rifiuti, per cui la parte variabile dei costi è leggermente aumentata rispetto alla parte fissa, la parte variabile appunto dipende dalla quantità di rifiuti che si vanno a raccogliere; è ovviamente una previsione, se ci fossero invece delle diminuzioni, gli eventuali risparmi verranno scomputati nel prossimo piano finanziario. Per quanto riguarda le modalità di calcolo della tariffa, applicando ancora una tariffa non puntuale, i coefficienti di previsione della produzione di rifiuti individuali familiari non sono cambiati, per cui le modalità di calcolo sono rimaste ... cioè si fa una parte fissa sui metri quadrati e una parte variabile sul numero dei componenti della famiglia, mentre per quanto riguarda le attività non domestiche ci si basa per una parte sui metri quadrati e per la parte variabile sulla tipologia, su dei coefficienti di produzione rifiuti che derivano da

tabelle ministeriali dalle quali poi si sceglie un range, che non è cambiato e non cambia a Manerbio da diversi anni. Sostanzialmente il piano finanziario, sono 43 pagine, illustra come si è arrivati al calcolo delle tariffe, il risultato finale è una riduzione complessiva, anche se minima, delle tariffe per le utenze non domestiche, che è intorno al 3% e una sostanziale stabilità di quelle domestiche. Ci sono magari, per alcune categorie, dei piccoli aumenti, ma stiamo parlando di 1,00 euro su una bolletta, piuttosto che di 3,00 euro, sostanzialmente la tariffa rimane stabile e se valutiamo gli ultimi tre o quattro anni, ci sono stati magari degli anni in cui c'era qualcosina in meno, qualcosina in più, ma stiamo sempre parlando di cifre minime.

Segretario generale: Volevo solo avvertirvi che a pagina 36, dove si parla di periodo, abitanti e utenze domestiche, c'è un errore: per quanto riguarda il periodo è indicato il 31-10-2017 e va bene, ma poi, nel secondo rigo, ovviamente è 31-10-2018. Ci siamo?

Sindaco: C'è un errore di battitura; è indicato due volte 31/10/2017 e invece, sotto, è 31/10/2018. E' a pagina 36, in basso, l'ultima tabella "periodo - abitanti - utenze".

Segretario generale: L'avete trovato? Ecco, lì ovviamente viene sostituito col dato corretto. Grazie.

Sindaco: Volevo rilevare una cosa, innanzitutto noi siamo leggermente in contro tendenza rispetto a quelli che sono i dati provinciali, che danno una diminuzione del rifiuto dell'1,4% su base annua, noi siamo leggermente in incremento, mentre l'incremento del costo di smaltimento dei rifiuti che quest'anno ha portato a diversi aumenti consecutivi, si è riusciti quantomeno a contenerlo con questo piano, perché la diversificazione del rifiuto che scaturisce dalla gestione della raccolta differenziata ha fatto sì che, pur diminuendo complessivamente a livello provinciale il rifiuto dell' 1,4, in questo caso e negli ultimi vent'anni, pure incrementando 200.000 abitanti in Provincia, c'è stata una diminuzione del 30% di produzione rifiuti complessiva, però c'è stato uno smaltimento specifico che ne so, degli ingombranti presso impianti che prima non ricevevano tutto il rifiuto, perché era indifferenziato e andava smaltito nel termovalorizzatore o in altri tipi di impianti e questo ha fatto sì che si è aumentato fortemente il prezzo, perché gli impianti erano dimensionati per ricevere un certo quantitativo di rifiuto. Quindi si è passati da circa 90,00 euro a tonnellata, a 145,00 euro a tonnellata circa, per lo smaltimento di questa frazione e altre frazioni pure hanno subito questo tipo di incrementi; oltre a questo, una serie di problemi, riguardanti anche la guerra dei dazi a livello internazionale, ha fatto sì che non si esportino più grandi quantità dall'Italia in questo momento e, soprattutto, in previsione per l'anno prossimo, di materie nobili quali plastica, vetro e carta e, tanto per farvi un esempio, si è passati da circa 170,00 euro a container di valorizzazione del vetro, alla previsione di 7,00 euro di valorizzazione a container, quindi praticamente lo smaltimento. Anche le altre frazioni hanno subito un forte decremento. Quindi, aumenti della tariffa corrispondono anche a minori incassi sulle materie nobili, quindi delle materie prime e seconde e, contemporaneamente, del costo di smaltimento che va in aumento. Detto questo, mi fa piacere che complessivamente però il quadro riporti una sostanziale non variazione del costo complessivo per abitante, che si attesta ... adesso non mi ricordo più quant'è ...

Consigliere Carlotti (Gruppo "Patto Civico per Alghisi Sindaco"): E' a pagina 34, c'è la tabella del servizio con i costi standard e noi siamo a 242,18, inferiore del 4,24 del costo standard di 252,00.

Sindaco: Okay, quindi procapite siamo sotto i 123,00 euro medi della media provinciale.

Consigliere Carlotti (Gruppo "Patto Civico per Alghisi Sindaco"): Sì, adesso non so il conteggio, questi sono i costi standard stabiliti dal Ministero.

Sindaco: Non siamo tra i costi più bassi della Provincia, rispetto anche ad altri gestori – possiamo anche dirlo - però sostanzialmente siamo in linea e anzi leggermente al di sotto rispetto a quelli che sono i costi medi dello smaltimento a livello provinciale e questo è un dato positivo. Teniamo presente che verranno fissati degli obiettivi a breve, visto che c'è stata la presentazione del quaderno dei rifiuti in Provincia ieri e per i 40 e rotti Comuni che ancora non hanno introdotto delle modalità di differenziazione rispetto alla raccolta classica, si cercherà di fare degli incentivi perché questo possa essere invece portato avanti come discorso, ma soprattutto verranno posti degli incentivi per quanto riguarda la raccolta puntuale. Quindi credo che anche chi era fautore di questo tipo di raccolta, possa accogliere favorevolmente la notizia, perché la Provincia intende mettere sul piatto qualche risorsa per quanto riguarda l'incentivazione al passaggio alla raccolta puntuale nei prossimi anni. Se ci sono interventi ...

Consigliere Casaro (Capogruppo "Civici della Lega Manerbio"): In Commissione - faccio questa piccola relazione come Presidente della Commissione - c'è stata una forte, se mi consentite il termine, una forte discussione su quello che poteva essere il futuro di questa tariffa. Premetto subito che nell'apertura di questo piano finanziario, si parla del fatto che “questo piano costituisce lo strumento attraverso cui il Comune e il gestore del servizio definiscono la propria strategia per la gestione dei rifiuti urbani”, se fosse per me e solo per me, direi che è il Comune che fa la strategia, non il gestore, che semmai si deve adeguare a quella che è la volontà e la strategia del Comune. Detto questo, stavo dicendo che c'è stata una discussione forte in Commissione per quanto riguarda l'applicazione plausibile e auspicabile, da parte di qualcuno – io - della tariffa puntuale in relazione anche, passatemi il termine, ai proclami che sono stati fatti in Consiglio comunale, da parte dell'ex Assessore, di arrivare alla tariffa puntuale. Questo non è stato possibile, noi abbiamo fatto una serie di proposte per poter utilizzare un sistema di raccolta differente da quel servizio che c'è attualmente, questa differenza di servizio che alla fine non implicava, se vogliamo vedere, dei piccoli disguidi per l'utente, ma era una questione più che altro di tempistica del conferimento, avrebbe fatto risparmiare una notevole cifra al costo del servizio, riversata poi su quello che riguardava la tariffa che paga il cittadino. Questo non è stato possibile, secondo il mio punto di vista personale per una questione politica, perché non si vuole prendere una posizione differente da quella attuale nei confronti del cittadino, io sono straconvinto invece, e continuo a sostenere, che il cittadino nel momento in cui fosse a conoscenza della possibilità di potere avere una diminuzione rilevante e sostanziale della tariffa, potrebbe anche accettare delle

variazioni. Come ribadisco, si trattava solo del conferimento dei rifiuti differenziati non deperibili, si passava quindicinalmente piuttosto che settimanalmente; io continuo a insistere nel sostenere la mia posizione, l'Amministrazione non ha avuto tra virgolette "il coraggio" di prendere una decisione, questo si riverserà ancora una volta sulla tasca del cittadino.

Sindaco: Io non ero presente alla discussione della Commissione e ammetto che ultimamente sono un po' latitante in Comune, quindi diciamo che tutte le cose non le ho seguite da vicino. Mi sembra di aver percepito però che ci fosse una riflessione, mi corregga magari chi ha masticato di più la materia, rispetto al fatto delle frequenze, quindi se fosse opportuno modificarle in funzione ovviamente di un contenimento dei costi, ma si rimandava tutto ad una valutazione complessiva rispetto anche alla puntuale, che non dovrebbe essere portata troppo in là, suppongo. Si era anche fatta una riflessione rispetto ad alcuni aspetti che, sono il primo io a dirlo, sono carenti nel servizio e che riguardano prevalentemente lo spazzamento stradale e, quindi, su quello eventualmente si ipotizzava di fare degli interventi, almeno nelle discussioni a cui ho partecipato io, non so se c'è stata un'ulteriore evoluzione ed eventualmente un dibattito con il gestore, che abbia ridimensionato queste due questioni e problemi. Prego Consigliere Zucchi.

Consigliere Zucchi (Gruppo "Uniti per Manerbio Federico Mosca Sindaco"): Rivedere il sistema di raccolta, questo a mio avviso son degli studi che andrebbero fatti, molto approfonditi, comunque non è un mistero che sulla tariffa puntuale, i cittadini lo sanno, il Consiglio comunale non voterà all'unanimità, io sono sempre stato contrario e lo sarò ancora, non ho partecipato alle Commissioni perché so che la volontà sia dell'Amministrazione sia di parte della Minoranza va secondo questa strada e la Provincia vuole quello. Il concetto è questo, la politica deve dare anche un servizio ai cittadini, evitando quello che è il non decoro del nostro territorio. Se questo verrà mantenuto, onore al merito, noi comunque stiamo alla finestra e guardiamo cosa succede, sapendo che a nostro avviso non sarà così. Comunque grazie.

Sindaco: Grazie. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi pongo il punto in votazione. Favorevoli? Contrari? Quattro. Astenuti? Nessuno.

Per l'immediata eseguibilità: favorevoli? Contrari? Astenuti? Nessuno.

Grazie.

Successivamente, esauritasi la discussione in merito all'argomento, specificato che la registrazione audio della seduta è pubblicata, ai sensi dell'art. 25 del vigente regolamento del Consiglio comunale, sul sito internet istituzionale, unitamente alla relativa trascrizione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, commi da 639 a 704 e 731 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di Stabilità 2014), che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di

natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI in particolare i commi 646-650-651-654 e 666;

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della Legge 147/2013, il quale dispone che “Il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.”;

VISTO anche il comma 42 dell'art.1 della legge di Stabilità 2017, rubricato “Blocco aumenti tributi locali” che recita “... omissis... La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 Dicembre 2013, n. 147”;

ESAMINATO il piano finanziario riportato nell'allegato 1 alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, dal quale si desumono i costi da coprire con il gettito del tributo;

VISTA l'elaborazione delle tariffe effettuata in base ai costi desunti dal Piano Finanziario, ai dati in possesso dell'ufficio Tributi relativi alle superfici dichiarate dagli utenti e ai coefficienti applicati di cui al DPR 158/1999;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- n. 41 del 24/07/2014, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione del tributo comunale denominato “Tassa sui Rifiuti”, in sigla “TARI”;
- n. 26 del 29/04/2015, n. 9 del 20/04/2016, n. 8 del 13/03/2017, con le quali il Consiglio comunale ha apportato diverse modifiche al Regolamento;
- n. 15 del 30/03/2017, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il Piano Finanziario e le tariffe per l'applicazione della TARI per l'anno 2017;
- n. 67 del 21/12/2017, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il Piano Finanziario e le tariffe per l'applicazione della TARI per l'anno 2018;

VISTO l'art. 8 del sopra richiamato Regolamento, rubricato "Determinazione e approvazione delle tariffe" e, in particolare, il comma 6 dello stesso, che recita "Il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale";

VISTO l'art.1, comma 169 della legge finanziaria per l'anno 2007, n. 296 del 27/12/2006, con il quale viene stabilito che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che l'art. 172, lettera e) del T.U.E.L. ossia D.lgs. 267/2000, stabilisce che il presente atto costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione, da sottoporsi all'approvazione del Consiglio comunale;

RICHIAMATI:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.lgs. 267/2000;
- il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento di contabilità;

ACQUISITI:

- il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dott.ssa Emanuela Rossi;
- il parere di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dott.ssa Emanuela Rossi;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON voti favorevoli 11, contrari 4 (Casaro, Mantovani, Mosca, Zucchi), astenuti 0, espressi per alzata di mano dai 15 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

PER le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte;

1) DI approvare il Piano Finanziario TARI per l'esercizio 2019, che si allega alla presente delibera, sub allegato 1, per farne parte integrante e sostanziale;

2) DI approvare altresì le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, applicabili con effetto dal 01/01/2019, contenute nel suddetto piano (Allegato 1);

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di applicare immediatamente le tariffe, al fine di inviare ai contribuenti gli avvisi bonari contenenti il computo della Tassa in termine utile per provvedere al pagamento entro la scadenza della prima rata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli 11, contrari 4 (Casaro, Mantovani, Mosca, Zucchi), astenuti 0, espressi per alzata di mano dai 15 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
dott. Samuele Alghisi

Il Segretario generale
dott. Santi Moschella

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge il ventiseiesimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Segretario generale
dott. Santi Moschella

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE
OGGETTO: PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE "TASSA SUI RIFIUTI"
(TARI) PER L'ANNO 2019

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 13/12/2018

Il Responsabile

Rossi Emanuela

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE
OGGETTO: PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE "TASSA SUI RIFIUTI"
(TARI) PER L'ANNO 2019

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell' AREA ECONOMICO FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 13/12/2018

Il Responsabile

Emanuela Rossi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI MANERBIO

RELAZIONE TECNICA E
PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI
RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI
RIFIUTI URBANI

di cui all'art. 8 del D.P.R. 158/99

ANNO **2019** (2020-2021)

Indice:

1. GLI OBIETTIVI	5
1.1 OBIETTIVI DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	6
1.2 OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RSU	7
1.2.1 Riepilogo dei dati di produzione totale RSU	7
1.2.2 Incremento percentuale di produzione pro capite	7
1.3 OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI GLI RSU INDIFFERENZIATI	8
1.3.1 Percentuale di rifiuti Indifferenziati sul totale	8
1.3.2 Quantità di rifiuti Indifferenziati raccolti	8
1.3.3 Modalità di raccolta rifiuti Indifferenziati	9
1.3.4 Trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati residui (escluso lo spazzamento)	9
1.4 OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	10
1.4.1 Obiettivi di gestione delle isole ecologiche e dei centri di raccolta	10
1.4.2 Obiettivi di filiera	11
1.4.3 Rifiuti esclusi dai quantitativi di RSU	15
1.4.4 Trattamento e riciclo rifiuti indifferenziati raccolti	16
1.5 OBIETTIVI ECONOMICI	16
1.5.1 Recupero di produttività	16
1.5.2 Tasso di remunerazione del capitale investito	17
1.6 OBIETTIVI SOCIALI	17
1.6.1 Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini	17
1.6.2 Miglioramento della qualità territoriale	17
1.6.3 Definizione degli obiettivi e commento	17
2. MODELLO GESTIONALE	18
3. RISORSE IMPIEGATE NEL SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO	19
3.1 SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE, SVUOTAMENTO CESTINI E TRASPORTO RESIDUI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO	19
3.1.1 Personale impiegato dal Gestore	19
3.1.2 Mezzi ed attrezzature impiegate dal Gestore	20
3.2 RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI	21
3.2.1 Personale impiegato dal Gestore	21
3.2.2 Mezzi ed attrezzature impiegate dal Gestore	21
3.3 RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI DIFFERENZIATI	22
3.3.1 Personale impiegato sul territorio dal Gestore	22
3.3.2 Personale impiegato sul territorio dal Gestore	23
3.3.3 Personale impiegato dal Gestore presso il centro di raccolta	23
3.3.4 Quota infrastrutture, attrezzature e contenitori impiegati dal Gestore presso il centro di raccolta	23
3.3.5 Costi di trasporto dei rifiuti dal centro di raccolta agli impianti di trattamento	24
3.4 RICICLO, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO (N-1)	25
3.4.1 Rifiuti residui da Spazzamento	25
3.4.2 Rifiuti residui Indifferenziati	25
3.4.3 Rifiuti Differenziati	25
3.4.4 Rifiuti Differenziati che non concorrono alla percentuale di raccolta differenziata	25
4. IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI	25
4.1 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	26
4.2 DOTAZIONI TECNOLOGICHE	26
4.3 DOTAZIONI FINANZIARIE	26
4.4 COMUNICAZIONE	26
5 COSTI COMUNI (CC)	27
5.1 COSTI GENERALI DI GESTIONE (CGG)	27
6. COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)	27
7. RIEPILOGO DEI COSTI DI GESTIONE DEL GESTORE	28
8. DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO	29
8.A RIEPILOGO DEI COSTI DERIVANTI DAL CONTRATTO DI SERVIZIO CON IL GESTORE , SUDDIVISI IN PARTE FISSA E PARTE VARIABILE	29
8.B RIEPILOGO DEI COSTI DERIVANTI DAL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI , SUDDIVISI IN PARTE FISSA E PARTE VARIABILE	29

8.C RIEPILOGO DEI COSTI DERIVANTI DAL COMUNE	30
8.D RIEPILOGO DEI COSTI COMPLESSIVI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO SUDDIVISI IN PARTE FISSA E PARTE VARIABILE.....	31
9. DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL FABBISOGNO FINANZIARIO	31
9.A FABBISOGNO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA.....	31
9.B TARIFFA DI RIFERIMENTO ANNO 2019 (N)	32
9.C ENTRATE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA PER L'ANNO DI RIFERIMENTO 2019 (N)	32
10. RIPARTIZIONE DELLA TARIFFA FRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE	33
11. RAFFRONTO DEI COSTI DEL SERVIZIO CON I COSTI STANDARD	34

1. GLI OBIETTIVI

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso cui il Comune e il Gestore del servizio, definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

E' quindi necessario partire dagli obiettivi di gestione che si intendono perseguire.

Questi ultimi devono essere formulati secondo una logica pluriennale (tipicamente tre anni), di cui l'esercizio di riferimento rappresenta il primo periodo (anno n) e l'esercizio appena concluso (anno n₋₁) inserito con i dati rilevati che consentono una comparazione.

Il presente piano finanziario è stato strutturato in modo da quantificare la tariffa di tipo tributario.

Al fine di evitare la mancanza di copertura dei costi attinenti al servizio dell'anno di riferimento (n) soprattutto nel caso di variazioni sostanziali del servizio, nel presente piano finanziario sono calcolati i costi previsti per l'anno di riferimento e non di quello precedente (n-1), con l'accortezza di prevedere nella formula per il calcolo della tariffa un recupero di produttività equivalente all'inflazione programmata al fine di non alterare l'importo della tariffa da applicare.

In questa prima parte del documento vengono esplicitati i livelli di qualità del servizio (art. 8, comma 3.b DPR 27.04.1999 n° 158) ai quali deve essere commisurata la tariffa.

Ai fini della determinazione di questi livelli è necessario considerare gli obiettivi che, in tema di raccolta differenziata, pone il D. Lgs. n° 152 del 3.4.2006.

L'insieme dei servizi di cui si definisce il livello qualitativo sono:

1. Spazzamento (CSL);
2. Smaltimento dei residui da spazzamento (CSL);
3. Raccolta rifiuti indifferenziati (CRT);
4. Smaltimento rifiuti indifferenziati (CTS).
5. Raccolta differenziata sul territorio (CRD);
6. Raccolta differenziata presso il centro di raccolta (CRD);
7. Trattamento e riciclo frazione differenziata (CTR).

Nella prima colonna delle schede si elencano le frequenze dei servizi dell'anno precedente a quello di riferimento (n₋₁), nella seconda quelle dell'anno di riferimento (n), nella terza e nella quarta quelle del primo e del secondo anno successivo a quello di riferimento (n₊₁), (n₊₂).

1.1 OBIETTIVI DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE

Definizione della frequenza medie e della tipologia di spazzamento (meccanizzato, misto e manuale) per il territorio comunale, come descritte graficamente nel quaderno dei servizi.

SPAZZAMENTO	2018(n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
<i>Descrizione discorsiva della frequenza di servizio</i>	Frequenza	Frequenza	Frequenza	Frequenza
Svuotamento Cestini per deiez. canine (17) *				
Frequenza annuale	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Spazzamento Manuale				
Frequenza in tutto il periodo annuale	2/sett.	2/sett.	2/sett.	2/sett.
Pulizia Mercato				
Frequenza in tutto il periodo annuale	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Svuotamento Cestini (circa 100) *				
Frequenza annuale	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Frequenza annuale (centro storico)	2/sett.	2/sett.	2/sett.	2/sett.
Spazzamento Meccanico 6m³				
Frequenza in tutto il periodo annuale (autista)	1/mese	1/mese	1/mese	1/mese
Frequenza in tutto il periodo annuale (appiedato)	1/mese	1/mese	1/mese	1/mese
Spazzamento Domenicale				
Frequenza in tutto il periodo annuale nelle piazze Moro, Battisti, Falcone, Italia, Bianchi e vie S. Martino e XX Settembre	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Spazzamento Meccanico 4m³ secondario				
Pulizia Manifestazioni				
Pasqua	1/anno	1/anno	1/anno	1/anno
Fiera della seconda di Ottobre	1/anno	1/anno	1/anno	1/anno
Festa d'estate/Notte Bianca	1/anno	1/anno	1/anno	1/anno
Diserbo marciapiedi				
Frequenza in tutto il periodo annuale (motopom.)	3/anno	3/anno	3/anno	3/anno
Frequenza in tutto il periodo annuale (decespug.)	3/anno	3/anno	3/anno	3/anno

Commento agli obiettivi

Per l'anno di riferimento (n) Il servizio domenicale estivo di spazzamento del centro storico sarà esteso a tutto il periodo annuale.

* Il servizio non è affidato a Garda Uno S.p.A. e il costo è riportata fra i costi del Comune

1.2 OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RSU

1.2.1 Riepilogo dei dati di produzione totale RSU

- Definizione dei dati di produzione e degli obiettivi di riduzione dei rifiuti

PRODUZIONE TOTALE DI RSU in Tonnellate / Anno	2015 (n-4)	2016 (n-3)	2017 (n-2)	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
n° Utenze Domestiche	5.522	5.533	5.521	5.566	5.566	5.566	5.566
n° Utenze non Domenstiche	1.069	1.082	1.076	1.076	1.076	1.076	1.076
Residui di spazzamento *	166	200	69	113	115	115	115
Rifiuti Ingombranti ** (Quota smaltita 75%)	68	43	90	69	71	73	74
Rifiuti Indifferenziati	1.333	1.372	1.265	1.326	1.370	1.395	1.421
Rifiuti Differenziati	5.773	5.627	4.690	5.144	5.346	5.458	5.572
Rifiuti Ingombranti *** (Quota recuperata 25%)	23	14	30	23	24	24	25
Quota Inerti ammessi (15kg. Pro capite)****			56	115	115	115	115
Totale Produzione ed Obiettivo Previsto	7.363	7.256	6.199	6.790	6.926	7.065	7.206
n° Abitanti a fine Anno	13.083	13.063	13.112	13.172	13.172	13.172	13.172
Produzione in Kg per abitante/giorno	1,542	1,522	1,295	1,412			
Obiettivo previsto di produzione in Kg/abitante giorno					1,441	1,469	1,499
Rifiuti Inerti	208	190	56	115	115	115	115
Rifiuti Cimiteriali *****	0	0	6	0	0	0	0
Rifiuti Ingombranti	91	57	120	92	95	97	98

N.B. I dati e i quantitativi di rifiuti indicati per l'anno precedente a quello di riferimento (n-1) e di conseguenza a quello di riferimento (n) sono stimati sulla base dei dati e quantitativi rilevati fino a **Settembre**.

* Dal 2017 essendo inviati a recupero sono considerati nel quantitativo della Raccolta Differenziata.

** Quota di rifiuti ingombranti avviati agli impianti di selezione e considerata forfettariamente dall'Osservatorio Provinciale come residuo da smaltire in discarica fino al 2016, dal 2017 totalmente quantificata nella Raccolta differenziata.

*** Quota di rifiuti ingombranti avviati agli impianti di selezione e considerata forfettariamente dall'Osservatorio Provinciale come recuperata fino al 2016, dal 2017 totalmente quantificata nella Raccolta differenziata.

**** Dal 2017 essendo inviati a recupero sono considerati nel quantitativo della Raccolta Differenziata e nel totale dei rifiuti fino al quantitativo di 15 Kg. pro capite.

***** I rifiuti cimiteriali ed inerti sono esclusi dal totale degli RSU fino al 2016, dal 2017 rimangono esclusi i cimiteriali e gli inerti eccedenti i 15 kg. pro capite.

1.2.2 Incremento percentuale di produzione pro capite

- Definizione del trend di crescita/diminuzione della produzione di rifiuti e degli obiettivi di riduzione degli stessi.

INCREMENTO PROCAPITE IN %	2015 (n-4)	2016 (n-3)	2017 (n-2)	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Trend di incremento medio Provinciale rilevato della produzione RSU per singolo abitante residente	-4,00%	1,39%					
Trend di incremento della produzione RSU per singolo abitante residente	-18,76%	-1,31%	-14,89%	9,04%	3,00%	3,00%	3,00%
Trend di incremento medio Provinciale previsto nel Piano Provinciale	1,99%	1,93%					
Obiettivo di riduzione del trend d'incremento					-1,00%	-1,00%	-1,00%
Obiettivo di incremento effettivo					2,00%	2,00%	2,00%

Commento agli obiettivi

L'obiettivo che l'Amministrazione si pone è quello di ridurre il trend di incremento mediante le seguenti azioni di carattere preventivo:

- Installazione di un sistema di riconoscimento dell'utente e pesatura dei rifiuti conferiti, ripartiti per le varie tipologie;
- Attivazione del Centro del Riutilizzo per intercettare al C., di R. gli oggetti che potrebbero essere riutilizzati prima che vengano smaltiti come rifiuti.
- Attivazione dal mese di Luglio del monitoraggio dei conferimenti di rifiuti indifferenziati nel "porta a porta" mediante l'obbligo dell'utilizzo di specifici sacchi personalizzati.

Si precisa che l'andamento del trend di crescita/decrecita è influenzato anche dall'andamento economico generale.

1.3 OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI GLI **RSU** **INDIFFERENZIATI**

1.3.1 Percentuale di rifiuti Indifferenziati sul totale

- Si indica la quota dei rifiuti indifferenziati sul totale dei rifiuti raccolti.

RIFIUTI INDIFFERENZIATI INGOMBRANTI E DA SPAZZAMENTO	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Raccolta in Tonnellate/anno	1.508,448	1.556	1.583	1.610
% del totale RSU	22,2%	22,5%	22,4%	22,3%
N° Abitanti	13.172	13.172	13.172	13.172
Produzione in Kg per Abitante / giorno	0,314	0,324	0,329	0,335

1.3.2 Quantità di rifiuti Indifferenziati raccolti

- Si descrivono le modalità di raccolta (raccolta domiciliare, contenitori stradali di prossimità, fra cui container, centri e piattaforma ecologiche) per le diverse zone cittadine.

PRODUZIONE RIFIUTI INDIFFERENZIATI Tonnellate / Anno	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Spazzamento	113	115	115	115
Indifferenziati	1.326	1.370	1.395	1.421
Ingombranti (75% residui da selezione)	69,2	71,3	72,8	73,5
Totale produzione	1.508	1.556	1.583	1.610
Totale obiettivo previsto		1.556	1.583	1.610

1.3.3 Modalità di raccolta rifiuti Indifferenziati

Si definiscono le frequenze medie del servizio di raccolta dei rifiuti indifferenziati ed ingombranti, suddivisi per le varie modalità di raccolta (raccolta domiciliare, contenitori stradali di prossimità, centri di raccolta).

RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATI ED INGOMBRANTI	2018(n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Descrizione discorsiva della frequenza di servizio	Frequenza	Frequenza	Frequenza	Frequenza
Raccolta di Prossimità pannolini				
n. 4 cassonetti da 1000 l. con chiave				
Frequenza in tutto il periodo annuale	1/sett	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Raccolta Domiciliare				
Frequenza annuale zona "A"	1/sett	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Frequenza in tutto il peri "B"	1/sett	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Raccolta Domiciliare case sparse				
Frequenza in tutto il periodo annuale zona "C"	ogni 2 set.	ogni 2 set.	ogni 2 set.	ogni 2 set.
Raccolta Domiciliare Ingombranti				
Frequenza in tutto il periodo annuale (costi nel Programma degli Interventi)	1/mese	1/mese	1/mese	1/mese
Servizio qualità				
Frequenza media del servizio in tutto il periodo annuale (50% delle 8 ore settimanali previste)	1/sett	1/sett.	1/sett.	1/sett.

Commento agli obiettivi

Si conferma il servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti al fine di agevolare gli utenti sprovvisti di un mezzo idoneo al conferimento presso il centro di raccolta.

1.3.4 Trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati residui (escluso lo spazzamento)

- Definizione delle quantità di rifiuti indifferenziati trattate, suddivise fra quelle termovalorizzate e quelle smaltite in discarica.

TERMOVALORIZZAZIONE	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Totale annuo trattato in tonnellate	1.325,760	1.370	1.395	1.421
% su totale RSU Indifferenziato	87,9%	88,0%	88,1%	88,3%

DISCARICA	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Totale annuo smaltito in tonnellate di cui	69,248	71	73	74
- Rifiuti indifferenziati	0	0	0	0
- Rifiuti ingombranti	69,2	71,3	72,8	73,5
% su totale RSU Indifferenziato	4,6%	4,6%	4,6%	4,6%

Commento agli obiettivi

La normativa sulle discariche vieta lo smaltimento "tal quale" consentendo il conferimento dei soli residui derivanti dall'attività di selezione e di termovalorizzazione. Questo obiettivo è già stato raggiunto in quanto dal 2006 l'intera totalità dei rifiuti ingombranti e dei residui da spazzamento sono avviati agli impianti di selezione e recupero. Pertanto l'obiettivo che ci si pone è quello mantenere le attuali modalità di gestione.

1.4 OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

- Definizione degli obiettivi della raccolta differenziata.

RACCOLTA DIFFERENZIATA in Tonnellate / Anno	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
n° Utenze Domestiche	5.566	5.566	5.566	5.566
n° Utenze non Domenstiche	1.076	1.076	1.076	1.076
Raccolta Differenziata	5.144	5.346	5.458	5.572
Rifiuti Ingombranti + spazzamento + 15 kg. p.c. di inerti	320,770	325,0	327,0	328,0
Raccolta Differenziata	5.465	5.671	5.785	5.900
n° Abitanti a fine Anno	13.172	13.172	13.172	13.172
Produzione in Kg per abitante/giorno	1,137			
Obbiettivo previsto di produzione in Kg/abitante giorno		1,159	1,183	1,206
% Raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti	80,48%	81,88%	81,88%	81,88%

N.B. I dati e i quantitativi di rifiuti indicati per l'anno precedente a quello di riferimento (n-1) e di conseguenza a quello di riferimento (n) sono stimati sulla base dei dati e quantitativi rilevati fino a **Settembre**..

Commento agli obiettivi

Per l'anno di riferimento l'Amministrazione si pone come obiettivo di superare la soglia dell' **80%** di raccolta differenziata, ben superiore al limite del **65%** previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Le azioni concrete che saranno avviate sono le seguenti:

- Installazione di un sistema di riconoscimento dell'utente e pesatura dei rifiuti conferiti, ripartiti per le varie tipologie;
- Attivazione del Centro del Riutilizzo per intercettare al C., di R. gli oggetti che potrebbero essere riutilizzati prima che vengano smaltiti come rifiuti.
- Attivazione dal mese di Luglio del monitoraggio dei conferimenti di rifiuti indifferenziati nel "porta a porta" mediante l'obbligo dell'utilizzo di specifici sacchi personalizzati.
- Mantenimento degli incontri di sensibilizzazione degli utenti, in particolare di quelli con gli alunni e studenti.

1.4.1 Obiettivi di gestione delle isole ecologiche e dei centri di raccolta

- Definizione della frequenza medie del servizio di gestione delle isole ecologiche.

GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Centro di Raccolta comunale in Strada per Cadignano	Frequenza	Frequenza	Frequenza	Frequenza
Frequenza del servizio: Da Lunedì a Sabato dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e dalle 14,00 alle 17,00 da Ottobre a Marzo e dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e dalle 14,30 alle 17,30 da Aprile a Settembre	6g/set	6g/set	6g/set	6g/set

Commento agli obiettivi

Da agosto 2017 è stato riaperto il centro di raccolta comunale dotato di sistema di pesatura per la quantificazione del peso dei conferimenti.

Gli obbiettivi che ci si pone è quello di ridurre i conferimenti di rifiuti che potrebbero essere differenziati, quali i rifiuti ingombranti o recuperati per il riutilizzo.

Le azioni concrete che saranno avviate sono le seguenti:

- Installazione di un sistema di riconoscimento dell'utente e pesatura dei rifiuti conferiti, ripartiti per le varie tipologie;
- Attivazione dell'area di intercettazione degli oggetti che potrebbero essere riutilizzati prima che vengano smaltiti come rifiuti.

Nelle successive tabelle s'illustrano gli obiettivi di filiera, ossia gli obiettivi quantitativi per ogni singolo rifiuto o gruppo di rifiuti.

1.4.2 Obiettivi di filiera

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio.

IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE (15.01.01 - 20.01.01)	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	871	875	877	879
Numero di Abitanti	13.172	13.172	13.172	13.172
Kg per Abitante/anno	66,13	66,43	66,58	66,73
Raccolta Domiciliare "porta a porta"				
tonnellate raccolte	869	873	875	877
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona A)	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona B)	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Raccolta Domiciliare "porta a porta" case sparse				
tonnellate raccolte	1	1	1	1
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona C)	ogni 2 set.	ogni 2 set.	ogni 2 set.	ogni 2 set.
Lavaggio e trattamento cassonetti				
Raccolta nelle isole ecologiche				
tonnellate raccolte	1	1	1	1

Commento agli obiettivi

Il sostanziale mantenimento delle quantità di rifiuti differenziati è prevista a seguito delle azioni descritte negli obiettivi di riduzione dei rifiuti e di mantenimento dell'elevata quantità di percentuale di raccolta differenziata.

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio.

IMBALLAGGI IN PLASTICA (15.01.02)	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	398	353	354	355
Numero di Abitanti	13.172	13.172	13.172	13.172
Kg per Abitante/anno	30,22	26,80	26,88	26,95
Raccolta Domiciliare "porta a porta" - Flusso "A"-				
tonnellate raccolte	366	315	316	317
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona A)	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona B)	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Raccolta Domiciliare "porta a porta" case sparse				
tonnellate raccolte	0	0	0	0
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona C)	ogni 2 set.	ogni 2 set.	ogni 2 set.	ogni 2 set.
Lavaggio e trattamento cassonetti				
Raccolta nelle isole ecologiche -Flusso "B"-				
tonnellate raccolte	32	38	38	38

Commento agli obiettivi

Il sostanziale mantenimento delle quantità di rifiuti differenziati è prevista a seguito delle azioni descritte negli obiettivi di riduzione dei rifiuti e di mantenimento dell'elevata quantità di percentuale di raccolta differenziata.

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio.

IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI (vetro e lattine)(15.01.06)	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	625	605	607	610
Numero di Abitanti	13.172	13.172	13.172	13.172
Kg per Abitante/anno	47,45	45,93	46,08	46,31
Raccolta Domiciliare "porta a porta"				
tonnellate raccolte	623	603	605	608
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona A)	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona B)	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Raccolta Domiciliare "porta a porta" case sparse				
tonnellate raccolte	1	1	1	1
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona C)	ogni 2 set.	ogni 2 set.	ogni 2 set.	ogni 2 set.
Lavaggio e trattamento bidoni carrelati porta a porta				
Lavaggio e trattamento campane				
Raccolta nelle isole ecologiche				
tonnellate raccolte	1	1	1	1

Commento agli obiettivi

Il sostanziale mantenimento delle quantità di rifiuti differenziati è prevista a seguito delle azioni descritte negli obiettivi di riduzione dei rifiuti e di mantenimento dell'elevata quantità di percentuale di raccolta differenziata.

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio

FARMACI E MEDICINALI (20.01.32)	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	1,350	1,400	1,400	1,400
Numero di Abitanti	13.172	13.172	13.172	13.172
Kg per Abitante/anno	0,10	0,11	0,11	0,11
Raccolta Manuale dai punti sul territorio	5 contenitore			
Frequenza per tutto il periodo annuale 1 operatore vari orari di	6/anno	6/anno	6/anno	6/anno
Raccolta nelle isole ecologiche				

Commento agli obiettivi

Il sostanziale mantenimento delle quantità di rifiuti differenziati è prevista a seguito delle azioni descritte negli obiettivi di riduzione dei rifiuti e di mantenimento dell'elevata quantità di percentuale di raccolta differenziata.

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio.

PILE E BATTERIE (20.01.34)	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	1,800	1,500	1,500	1,500
Numero di Abitanti	13.172	13.172	13.172	13.172
Kg per Abitante/anno	0,14	0,11	0,11	0,11
Raccolta Manuale dai punti sul territorio	5 contenitori			
Frequenza per tutto il periodo annuale 1 operatore vari orari di	6/anno	6/anno	6/anno	6/anno
Raccolta nelle isole ecologiche				

Commento agli obiettivi

Il sostanziale mantenimento delle quantità di rifiuti differenziati è prevista a seguito delle azioni descritte negli obiettivi di riduzione dei rifiuti e di mantenimento dell'elevata quantità di percentuale di raccolta differenziata.

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio.

LEGNO (15.01.03 - 20.01.38)	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	270	286	290	290
Numero di Abitanti	13.172	13.172	13.172	13.172
Kg per Abitante/anno	20	22	22	22
Ritiro a Domicilio				
su Chiamata				
Raccolta nelle isole ecologiche				

Commento agli obiettivi

Il sostanziale mantenimento delle quantità di rifiuti differenziati è prevista a seguito delle azioni descritte negli obiettivi di riduzione dei rifiuti e di mantenimento dell'elevata quantità di percentuale di raccolta differenziata.

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio.

PLASTICA (20.01.39)	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	0	0	0	0
Numero di Abitanti	13.172	13.172	13.172	13.172
Kg per Abitante/anno	0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolta nelle isole ecologiche				

Commento agli obiettivi

Il sostanziale mantenimento delle quantità di rifiuti differenziati è prevista a seguito delle azioni descritte negli obiettivi di riduzione dei rifiuti e di mantenimento dell'elevata quantità di percentuale di raccolta differenziata.

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio.

METALLO (20.01.40)	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	76	85	85	85
Numero di Abitanti	13.172	13.172	13.172	13.172
Kg per Abitante/anno	5,77	6,45	6,45	6,45
Raccolta nelle isole ecologiche				

Commento agli obiettivi

Il sostanziale mantenimento delle quantità di rifiuti differenziati è prevista a seguito delle azioni descritte negli obiettivi di riduzione dei rifiuti e di mantenimento dell'elevata quantità di percentuale di raccolta differenziata.

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio.

VEGETALE (20.02.01)	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	1.567	1.777	1.879	1.987
Numero di Abitanti	13.172	13.172	13.172	13.172
Kg per Abitante/anno	119	135	143	151
Raccolta Domiciliare "porta a porta" alle utenze domestiche				
tonnellate raccolte *	1	1	1	1
Raccolta con contenitori stradali di prossimità	N. 28 Green-Service			
tonnellate raccolte *	1	1	1	1
Ritiro a Domicilio				
Raccolta nelle isole ecologiche				
tonnellate raccolte	1.565	1.775	1.877	1.985

*Quantitativo non ripartito fra le forme di raccolta in mancanza di dati precisi.

Commento agli obiettivi

Il sostanziale mantenimento delle quantità di rifiuti differenziati è prevista a seguito delle azioni descritte negli obiettivi di riduzione dei rifiuti e di mantenimento dell'elevata quantità di percentuale di raccolta differenziata e al convenzionamento delle attività non presenti nell'elenco dei soggetti a TARI.

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio.

RIFIUTI BIODEGRADABILI DA CUCINE E MENSE (20.01.08)	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	1.177	1.200	1.201	1.201
Numero di Abitanti	13.172	13.172	13.172	13.172
Kg per Abitante/anno	89	91	91	91
Raccolta Domiciliare delle "Grandi Utente"				
tonnellate raccolte	1	1	1	1
Frequenza del servizio in tutto il periodo annuale	3/sett.	3/sett.	3/sett.	3/sett.
Raccolta Domiciliare utenze domestiche				
tonnellate raccolte	1.176	1.199	1.200	1.200
Frequenza del servizio da Settembre a Maggio zona A e zona B	2/sett.	2/sett.	2/sett.	2/sett.
Frequenza del servizio da Giugno ad Agosto zona A e zona B	3/sett.	3/sett.	3/sett.	3/sett.
Frequenza in tutto il periodo annuale alle Case sparse - zona C	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Raccolta nelle isole ecologiche				
tonnellate raccolte	0	0	0	0

Commento agli obiettivi

Il sostanziale mantenimento delle quantità di rifiuti differenziati è prevista a seguito delle azioni descritte negli obiettivi di riduzione dei rifiuti e di mantenimento dell'elevata quantità di percentuale di raccolta differenziata.

Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio

ALTRE RACCOLTE NELLE ISOLE ECOLOGICHE	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	157,783	162,100	162,100	162,100
Numero di Abitanti	13.172	13.172	13.172	13.172
Kg per Abitante/anno	11,979	12,306	12,306	12,306
INCHIOSTRI (toner) (08.03.18 - 20.03.99)				
Totale raccolto in tonnellate	0,400	1,000	1,000	1,000
IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE (15.01.10 * 15.01.11*)				
Totale raccolto in tonnellate (compreso nelle vernici)	0,040	7,500	7,500	7,500
VERNICI PERICOLOSE (200127*)				
Totale raccolto in tonnellate	7,600	1,100	1,100	1,100
PRODOTTI TESSILI (20.01.11)				
Totale raccolto in tonnellate	0,000	0,000	0,000	0,000
IMBALLAGGI METALLICI (150104)				
Totale raccolto in tonnellate	0,000	0,000	0,000	0,000
OLIO VEGETALE (20.01.25)				
Totale raccolto in tonnellate	8,500	3,000	3,000	3,000
OLIO MINERALE (*20.01.26)				
Totale raccolto in tonnellate	1,000	1,000	1,000	1,000
PNEUMATICI (16.01.03)				
Totale raccolto in tonnellate	0,000	1,500	1,500	1,500
ACCUMULATORI PER AUTO (*20.01.33)				
Totale raccolto in tonnellate	1,000	2,000	2,000	2,000
RAEE (20.01.21 - 20.01.23 - 20.01.35 - 20.01.36)				
Totale raccolto in tonnellate	84,000	80,000	80,000	80,000

Commento agli obiettivi

Il sostanziale mantenimento delle quantità di rifiuti differenziati è prevista a seguito delle azioni descritte negli obiettivi di riduzione dei rifiuti e di mantenimento dell'elevata quantità di percentuale di raccolta differenziata.

1.4.3 Rifiuti esclusi dai quantitativi di RSU

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze dei servizi

MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	115	115	115	115
Numero di Abitanti	13.172	13.172	13.172	13.172
Kg per Abitante/anno	9	9	9	9
Raccolta nelle isole ecologiche				
Totale raccolto in tonnellate	115	115	115	115

RIFIUTI CIMITERIALI (20.01.38)	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	0,0	0	0	0
Numero di Abitanti	13.172	13.172	13.172	13.172
Kg per Abitante/anno	0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolta presso le aree cimiteriali				
Totale raccolto in tonnellate	0,000	0	0	0

1.4.4 Trattamento e riciclo rifiuti indifferenziati raccolti

- Si indicano le modalità di trattamento previste.

SELEZIONE PER IL RECUPERO DI MATERIA	2018	2019 (n)	2020	2021
Tonnallato / anno trattate	2493,5	2443,1	2452,1	2458,1
Quota valorizzata	*	*	*	*
Quota residua a discarica	*	*	*	*

COMPOSTAGGIO	2018	2019 (n)	2020	2021
Tonnallato / anno trattate	2744,0	2977,0	3080,0	3188,0
Quota valorizzata	*	*	*	*
Quota residua a discarica	*	*	*	*

TERMOVALORIZZAZIONE	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Tonnallato / anno trattate	1,4	1,4	1,4	1,4
Quota valorizzata	*	*	*	*
Quota residua a discarica	*	*	*	*

STOCCAGGIO DEFINITIVO	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Tonnallato / anno trattate	1,8	10,5	10,5	10,5
Quota valorizzata	*	*	*	*
Quota residua a discarica	*	*	*	*

TOTALE	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Tonnallato / anno trattate	5240,7	5432,0	5544,0	5658,0
Quota valorizzata	*	*	*	*
Quota residua a discarica	*	*	*	*

* Dato non disponibile.

Commento agli obiettivi

In seguito agli interventi in precedenza esposti si prevede un aumento del materiale recuperato prevalentemente come materia.

1.5 OBIETTIVI ECONOMICI

1.5.1 Recupero di produttività.

Per l'anno di riferimento Xn nello svolgimento del servizio di gestione dei servizi urbani espresso in percentuale. Vedi allegato 1 D.P.R. 158/99.

RECUPERO PRODUTTIVITA'	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Variazione %				
Costi comuni	0,10%	1,50%	1,50%	1,50%
Costi di raccolta e trasporto RSU indifferenziati	0,10%	1,50%	1,50%	1,50%
Costi di raccolta e trasporto RSU differenziati	0,10%	1,50%	1,50%	1,50%
Costi di trattamento e smaltimento per RSU indifferenziati	0,10%	1,50%	1,50%	1,50%
Costi di trattamento e riciclo per RSU differenziati	0,10%	1,50%	1,50%	1,50%
Recupero di produttività totale (xn)	0,10%	1,50%	1,50%	1,50%

1.5.2 Tasso di remunerazione del capitale investito.

Di seguito viene quantificato il tasso di remunerazione del capitale investito dell'anno di riferimento (rn), espresso in percentuale. Questo è indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei Titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali.

Il capitale investito è dato dal capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente (KNn-1), immobilizzazioni al netto degli ammortamenti), dagli investimenti programmati nell'esercizio di riferimento (In) e da un fattore correttivo (Fn), calcolato in funzione degli andamenti degli investimenti programmati nell'anno precedente. Tali valori saranno calcolati nei paragrafi successivi.

REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO	2018 (n ₋₁)	2019 (n)	2020 (n ₊₁)	2021 (n ₊₂)
Tasso di remunerazione del capitale investito rn	2 %	2 %	2 %	2 %

1.6 OBIETTIVI SOCIALI

1.6.1 Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini

Si descrivono gli obiettivi in termini di qualità percepita del servizio, agevolazioni per l'utenza domestica, modalità di riscossione semplificate, attuazione della carta dei servizi, etc.

L'Amministrazione si prefigge di migliorare il grado di soddisfazione degli utenti mediante:

- *Installazione di un sistema di riconoscimento dell'utente e pesatura dei rifiuti conferiti, ripartiti per le varie tipologie;*
- *Attivazione del Centro del Riutilizzo per intercettare al C., di R. gli oggetti che potrebbero essere riutilizzati prima che vengano smaltiti come rifiuti.*
- *Attivazione dal mese di Luglio del monitoraggio dei conferimenti di rifiuti indifferenziati nel "porta a porta" mediante l'obbligo dell'utilizzo di specifici sacchi personalizzati.*
- *Estensione a tutto il periodo annuale del servizio domenicale di spazzamento manuale nel centro storico;*
- *Mantenimento della riduzione sulla quota variabile della tariffa agli utenti che dimostreranno di effettuare il compostaggio domestico;*
- *Mantenimento del nuovo servizio di ritiro domiciliare degli ingombranti*
- *Azioni mirate sul decoro urbano;*
- *Mantenimento del servizio di raccolta delle deiezioni canine.*

1.6.2 Miglioramento della qualità territoriale

Si descrivono gli effetti attesi sull'ambiente locale derivanti dall'applicazione delle nuove modalità di gestione e dai nuovi livelli del servizio.

L'Amministrazione intende migliorare ulteriormente la qualità territoriale mediante:

- *Mediante l'intensificazione dei controlli sugli abbandoni di rifiuti.*

1.6.3 Definizione degli obiettivi e commento

Le nuove modalità di gestione dovrebbero consentire di:

- *Mantenere l'elevata percentuale di raccolta differenziata raggiunto;*

2. MODELLO GESTIONALE

Il Comune utilizza per la gestione del servizio le società ad intero capitale pubblico Garda Uno S.p.A. e Coges S.p.A.

Si indicano le effettive modalità di svolgimento del servizio.

Gli enti locali possono gestire i servizi pubblici nelle seguenti forme:

- in economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire un'azienda;
- in concessione a terzi, quando sussistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale.

Viste le delibere del Consiglio comunale n. 2, del 13/03/2017: "MODIFICA AL CONTRATTO DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA SOTTOSCRITTO CON LA SOCIETA' GARDA UNO S.P.A." e n. 3 del 13/03/2017: "AUTORIZZAZIONE ALL'AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' COGES S.P.A. DEI SERVIZI DI RACCOLTA E DI SMALTIMENTO DELLA FRAZIONE VERDE DEI RIFIUTI, DI SVUOTAMENTO DEI CESTINI STRADALI E DI RITIRO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI A DOMICILIO", si precisa che a far data dal 29/03/2017 i servizi indicati nella delibera di C.C.n. 3 sopracitata, saranno svolti dalla Società Coges SpA partecipata dal Comune di Manerbio. Il Piano Economico Finanziario è comunque redatto da Garda Uno SpA, quale gestore del 92 % del servizio di igiene urbana, ricomprendendo le voci dei servizi svolti da Coges SpA con i relativi costi.

La Tabella indica le diverse fasi / attività del ciclo degli RSU gestibili secondo modalità differenti.

Modalità gestionale Attività	In economia	Concessi one appalto a terzi	Azienda mista	Azienda speciale	Consorzio
Spazzamento e svu cestini				X	
Pulizia spiagge					
RSU indifferenziato				X	
Raccolta differenziata				X	
Isole ecologiche				X	
Selezione		X			
Compostaggio		X			
CDR		X			
Termovalorizzazione		X			
Discarica		X			
Altro					

Descrizione e commento del modello gestionale

Lo spazzamento, la raccolta e il trasporto dei rifiuti differenziati e indifferenziati, ad esclusione dei vegetali, sono affidati direttamente alla società Garda Uno S.p.A. partecipata dal Comune ad intero capitale pubblico. Lo svuotamento settimanale dei cestini, la raccolta e il trasporto dei rifiuti vegetali e il servizio domiciliare di ritiro dei rifiuti ingombranti, è affidato direttamente alla società Coges SpA partecipata dal comune ad intero capitale pubblico.

La selezione e il trattamento dei rifiuti è concessa in appalto dai Gestori a ditte autorizzate in concerto con i disposti del vigente Piano Provinciale dei rifiuti.

Garda Uno SpA.e Coges SpA. in accordo con il Comune si avvale, per lo svolgimento di alcune fasi dei servizi, della collaborazione di ditte specializzate.

3. RISORSE IMPIEGATE NEL SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

3.1 SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE, SVUOTAMENTO CESTINI E TRASPORTO RESIDUI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO

3.1.1 Personale impiegato dal Gestore.

SPAZZAMENTO	2018(n-1)	2019 (n)				2019 (n)		
Descrizione discorsiva della frequenza di servizio	Frequenza	N° Sett.	Freq. Sett.	Ore turno	n° Op.	Frequenza	n° mezzi	Ore di Servizio
Svuotamento Cestini per deiez. canine (17) *								
Frequenza annuale	1/sett.	52	1			1/sett.		
Spazzamento Manuale								
Frequenza in tutto il periodo annuale	2/sett.	52	2	6,0	1	2/sett.	1	624,0
Pulizia Mercato								
Frequenza in tutto il periodo annuale	1/sett.	52	1	2,0	4	1/sett.	2	416,0
								0,0
Svuotamento Cestini (circa 100) *								
Frequenza annuale	1/sett.	52,00	1	4,5	0	1/sett.	0	0,0
Frequenza annuale (centro storico)	2/sett.	52,00	2	2,8	0	2/sett.	0	0,0
Spazzamento Meccanico 6m³								
Frequenza in tutto il periodo annuale (autista)	1/mese	12	1	26,0	1	1/mese	1	312,0
Frequenza in tutto il periodo annuale (appiedato)	1/mese	12	1	26,0	1	1/mese	1	312,0
Spazzamento Domenicale								
Frequenza in tutto il periodo annuale nelle piazze Moro, Battisti, Falcone, Italia, Bianchi e vie S. Martino e XX Settembre	1/sett.	17,33	1	4,0	1	1/sett.	1	69,3
								0,0
Spazzamento Meccanico 4m³ secondario								
								0,0
								0,0
Pulizia Manifestazioni								
Pasqua	1/anno	1	1			1/anno		0,0
Fiera della seconda di Ottobre	1/anno	1	1			1/anno		0,0
Festa d'estate/Notte Bianca	1/anno	1	1			1/anno		0,0
								0,0
Diserbo marciapiedi								
Frequenza in tutto il periodo annuale (motopom.)	3/anno	3	1	56,0	1	3/anno	1	168,0
Frequenza in tutto il periodo annuale (decespug.)	3/anno	3	1	84,0	1	3/anno	1	252,0

Totale ore di servizio			2.153,32
	numero ore	costo orario	Totale
Patente B	1.356,00	13,90	18.848,40
Patente C	797,32	14,42	11.497,35
COSTO DEL PERSONALE 2019 (n)			30.345,75

Per l'anno di riferimento (n) Il servizio domenicale estivo di spazzamento del centro storico sarà esteso a tutto il periodo annuale. I relativi costi sono indicati nel programma degli interventi.

3.1.2 Mezzi ed attrezzature impiegate dal Gestore

- Si indica tipologia, numero, valore, quota ammortamento e costo d'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature.

SPAZZAMENTO mezzi ed attrezzature	N°	Valore del Cespite nuovo	% di utilizzo	Valore ripartito	Valore medio contabile	Quota amm. Annuale (10%)	Ore di utilizzo	Costo di utilizzo
Spazzamento Manuale e Svuotamento Cestini								
Autocarro Porter	1	€ 22.330	46%	€ 10.235	€ 5.117	€ 1.023	792	€ 8.039
Spazzamento Meccanico								
Daily Costipatore	1	€ 58.870	16%	€ 9.448	€ 4.724	€ 945	277	€ 4.418
	0		0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Autospazzatrice da 6 m ³	1	€ 131.950	18%	€ 23.824	€ 11.912	€ 2.382	312	€ 14.249
Soffiatore*	1	€ 500	33%	€ 163	€ 82	€ 163	564	€ 846
	0	€ 0	100%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Materiale di Consumo								
Sacchi, ramazze, palette, detersivi, ecc.	1							€ 1.522
COSTO DI UTILIZZO MEZZI								€ 29.074
Valore medio contabile dei cespiti					€ 21.835			
Quota di ammortamento annuale						€ 4.514		

* Ammortizzato in 1 anno.

3.2 RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI

3.2.1 Personale impiegato dal Gestore.

- Si indica la quantità del personale direttamente dedicato al servizio.

RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATI ED INGOMBRANTI	2018(n-1)	2019 (n)				2019 (n)		
Descrizione discorsiva della frequenza di servizio	Frequenza	N° Settimane	Freq. Sett.	Ore	n° Op.	Frequenza	n° mezzi	Ore di Servizio
Raccolta di Prossimità pannolini								
n. 4 cassonetti da 1000 l. con chiave								
Frequenza in tutto il periodo annuale	1/sett	52,0	2	1,0	1	1/sett.	1	104,0
								0,0
								0,0
Raccolta Domiciliare								
Frequenza annuale zona "A"	1/sett	52,0	1	6,00	3	1/sett.	3	936,0
Frequenza in tutto il peri "B"	1/sett	52,0	1	6,00	3	1/sett.	3	936,0
								0,0
								0,0
Raccolta Domiciliare case sparse								
Frequenza in tutto il periodo annuale zona "C"	ogni 2 set.	26,0	1	6,00	3	ogni 2 set.	3	468,0
								0,0
								0,0
Raccolta Domiciliare Ingombranti								
Frequenza in tutto il periodo annuale (costi nel Programma degli Interventi)	1/mese					1/mese		0,0
								0,0
Servizio qualità								

QUOTA COSTO DEL PERSONALE			
Totale ore di servizio			2.652,00
	numero ore	costo orario	Totale
Patente B	0,00	13,90	€ -
Patente C	2.652,00	14,42	€ 38.241,84

3.2.2 Mezzi ed attrezzature impiegate dal Gestore.

- Si indica tipologia, numero, valore, quota ammortamento e costo d'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature.

RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATI mezzi ed attrezzature	N°cespiti	Valore del Cespite nuovo	% di utilizzo a mezzo	Valore ripartito totale	Valore medio contabile	Quota amm. Annuale (10%)	Ore di utilizzo totali	Costo di utilizzo per tutti i cespiti
Raccolta Domiciliare								
Autocarro Porter	0		0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Daily Costipatore	2	€ 58.870	77%	€ 90.349	€ 45.175	€ 9.035	2.652	€ 42.246
	0	€ 0	0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
	0	€ 0	0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
	0	€ 0	100%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
	0	€ 0	100%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Materiale di Consumo								
Sacchi, ramazze, palette, detersivi, ecc.	1							€ 1.015
COSTO DI UTILIZZO MEZZI								€ 43.261
Valore medio contabile dei cespiti				€ 45.175				
Quota di ammortamento annuale					€ 9.035			

3.3 RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI DIFFERENZIATI

3.3.1 Personale impiegato sul territorio dal Gestore.

- Si indica la quantità del personale direttamente dedicato al servizio.

RACCOLTA DIFFERENZIATA SUL TERRITORIO Personale impiegato	N° Contenitori / Mezzo Utilizzato	N° Operatori	n° mezzi	Frequenza di Servizio	Ore di Servizio
Raccolta manuale dai punti sul territorio di Pile e Batterie	5 contenitori				
Frequenza per tutto il periodo annuale 1 operatore vari orari di cofermimento presso l'isola	Porter	1	1	6/anno	18
Raccolta manuale dai punti sul territorio di Medicinali	5 contenitore				
Frequenza per tutto il periodo annuale 1 operatore vari orari di cofermimento presso l'isola	Porter	1	1	6/anno	18
Raccolta Domiciliare di Rifiuti Biodegradabili da cucine e mense	0				
Frequenza del servizio da Settembre a Maggio zona A e zona B	Daily Costipatore da 5 mc	3	3	2/sett.	1872
Frequenza del servizio da Giugno ad Agosto zona A e zona B	Daily Costipatore da 5 mc	3	3	3/sett.	1053
Frequenza in tutto il periodo annuale alle Case sparse - zona C	Daily Costipatore da 5 mc	3	3	1/sett.	1287
Raccolta Domiciliare delle Grandi Utenze dei Rifiuti Biodegradabili da cucine e mense	0				
Frequenza del servizio in tutto il periodo annuale	Daily Costipatore da 5 mc	1	1	3/sett.	104,52
0	0	0	0	0	0
Raccolta Domiciliare alle utenze aderenti dei rifiuti Vegetali	0				
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
Raccolta stradale di Prossimità del Vegetale	0				
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
Raccolta domiciliare dei contenitori porta a porta del Vetro e Lattine	0				
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona A)	Daily Costipatore da 5 mc	3	3	1/sett.	702
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona B)	Daily Costipatore da 5 mc	3	3	1/sett.	702
Raccolta di Prossimità dei contenitori stradali per il Vetro e Lattine	0				
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona C)	Daily Costipatore da 5 mc	3	3	ogni 2 set.	468
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
Raccolta Domiciliare dei contenitori porta a porta della Carta	0				
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona A)	Daily Costipatore da 5 mc	3	3	1/sett.	702
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona B)	Daily Costipatore da 5 mc	3	3	1/sett.	702
Raccolta di prossimità dei contenitori stradali della Carta	0				
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona C)	Daily Costipatore da 5 mc	3	3	ogni 2 set.	468
0	0	0	0	0	0
Raccolta Domiciliare dei contenitori porta a porta degli Inballaggi in Plastica	0				
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona A)	Daily Costipatore da 5 mc	3	3	1/sett.	702
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona B)	Daily Costipatore da 5 mc	3	3	1/sett.	702
Raccolta di prossimità dei contenitori stradali degli Inballaggi in Plastica	0				
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona C)	Daily Costipatore da 5 mc	3	3	ogni 2 set.	468
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
Lavaggio esterno e trattamento dei bidoni carrellati per il Vetro Lattine e Biodegradabili	0				
0	0	0	0	0	0
Lavaggio esterno e trattamento delle campane per il Vetro e Lattine	0				
0	0	0	0	0	0
Servizio qualità	0				
Frequenza media del servizio in tutto il periodo annuale (50% delle 8 h. set. mensili)	Daily Costipatore da 5 mc	1	1	1/sett.	208

QUOTA COSTO DEL PERSONALE				
Totale ore di servizio				10.176,5
	numero ore	costo orario		Totale
Patente B	36,0	13,90	€	500,40
Patente C-D-E	10140,5	14,42	€	146.226,30
COSTO DEL PERSONALE 2018 (n-1)				€ 146.726,70

3.3.2 Personale impiegato sul territorio dal Gestore.

- Si indica tipologia, numero, valore, quota ammortamento e costo d'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature

RACCOLTA DIFFERENZIATA mezzi ed attrezzature	N°	Valore del Cespite nuovo	% di utilizzo	Valore ripartito	Valore medio contabile	Quota amm. Annuale (10%)	Ore di utilizzo	Costo di utilizzo
Raccolta di prossimità Pile e Batterie, Medicinali, Vetro e Lattine								
Autocarro Porter	1	€ 22.330	2%	€ 465	€ 233	€ 47	36	€ 360
Raccolta Domiciliare								
Daily Autocostipatore da 5 m ³	7	€ 58.870	84%	€ 345.470	€ 172.735	€ 34.547	10.141	€ 159.206
	0	€ 0	0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
	0	€ 0	0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
	0	€ 0	0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Materiale di Consumo								
Sacchi, ramazze, palette, detersivi, ecc.	1							€ 1.341
COSTO DI UTILIZZO MEZZI								€ 160.907
Valore medio contabile dei cespiti					€ 172.968			
Quota di ammortamento annuale						€ 34.594		

3.3.3 Personale impiegato dal Gestore presso il centro di raccolta

- Si indica la quantità del personale direttamente dedicato al servizio.

GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA	2019 (n)				Ore di Servizio
Centro di Raccolta comunale in Strada per Cadignano	N° Sett	Freq Sett	Ore	n° Op.	
Frequenza del servizio: Da Lunedì a Sabato dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e dalle 14,00 alle 17,00 da Ottobre a Marzo e dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e dalle 14,30 alle 17,30 da Aprile a Settembre	52	6	6,0	2,0	3744
					0

Totale ore di servizio			3.744,0
Quota del 100% del costo orario del Personale Impiegato	numero ore	costo orario	Totale
Patente B	3744,0	€ 13,90	€ 52.041,60
Patente B domenicale	0,0		€ 0,00
COSTO DEL PERSONALE 2018 (n-1)			€ 52.041,60

3.3.4 Quota infrastrutture, attrezzature e contenitori impiegati dal Gestore presso il centro di raccolta

Si indica tipologia, numero, valore, quota ammortamento e costo d'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature

RACCOLTA DIFFERENZIATA mezzi ed attrezzature	N°	Valore del singolo Cespite nuovo	Valore medio contabile	Quota valore medio contabile	Amm. Annuale (3-100%)	Quota ammort. (10%)	Costo di utilizzo e manutenzione (3%)	Quota costo utilizzo (100%)
Infrastruttura								
Centro di raccolta (quota ammort. Antic. nuovo C.di R.)	1	€ 30.000	€ 15.000	€ 15.000	€ 30.000	€ 30.000	€ 900	€ 900
Attrezzature								
Pesa e impianto informatizzato	1	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Contenitori								
Contenitori aperti	9	€ 4.800	€ 21.360	€ 21.360	€ 4.272	€ 4.272	€ 144	€ 144
Contenitori chiusi	2	€ 5.200	€ 5.200	€ 5.200	€ 1.040	€ 1.040	€ 156	€ 156
Contenitori compost	0		€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Contenitori olii esausti	2	€ 450	€ 450	€ 450	€ 180	€ 180	€ 14	€ 14
Medicinali non pericolosi	1	€ 250	€ 125	€ 125	€ 50	€ 50	€ 8	€ 8
Computatori scarrabili	8	€ 34.000	€ 136.000	€ 136.000	€ 27.200	€ 27.200	€ 1.020	€ 1.020
Imballaggi contenenti sostanze pericolose	5	€ 35	€ 88	€ 88	€ 175	€ 175	€ 1	€ 1
Utenze								
Elettrica, idrica, telefonica							€ 4.000	€ 4.000
Manutenzione e trattamenti								
Manutenzione impianto di trattamento acque							€ 5.000	€ 5.000
Derattizzazione e disinfezione, antincendio ecc.							€ 3.000	€ 3.000
Materiale di Consumo								
Modulistica, scontrini pesa, materiali di pulizia e vari							€ 3.169	€ 3.169
COSTO DI UTILIZZO MEZZI								€ 17.411
Valore medio contabile dei cespiti				€ 313.223				
Quota di ammortamento annuale						€ 62.917		

3.3.5 Costi di trasporto dei rifiuti dal centro di raccolta agli impianti di trattamento.

- Si descrivono i quantitativi e i costi di trasporto dei rifiuti trasportati dal centro di raccolta agli impianti di trattamento.

CER	TRASPORTO	2019 (n) Ton/anno	Costo €/ton	Costo totale €	Quota costo personale	Quota valore medio contabile automezzo	Quota di ammortamento del mezzo	Quota costo di utilizzo del mezzo
					68,0%	0,0%	4,0%	28,0%

QUOTE IN TARIFFA TRIBUTARIA

CER	TRASPORTO RESIDUI DA SPAZZAMENTO AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO	2019 (n) Ton/anno	Costo €/ton	Costo totale €	Quota costo personale 68%	Quota valore medio contabile automezzo 0%	Quota di ammortamento del mezzo 4%	Quota costo di utilizzo del mezzo 28%
200303	Residui da spazzamento	115,0	€ 20,48	€ 2.355	€ 1.602	€ 0,0	€ 94,2	€ 659,5

€ 800,77

CER	TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO	2019 (n) Ton/anno	Costo €/ton	Costo totale €	Quota costo personale 68%	Quota valore medio contabile automezzo 0%	Quota di ammortamento del mezzo 4%	Quota costo di utilizzo del mezzo 28%
200301	* Residui indifferenziati	1.370,0	€ 22,53	€ 30.866	€ 20.989	€ 0,0	€ 1.234,6	€ 8.643
200307	Ingombranti	95,0	€ 71,69	€ 6.811	€ 4.631	€ 0,0	€ 272,4	€ 1.907
	Totale	1.465,0		€ 37.677	€ 25.620	€ 0,0	€ 1.507,1	€ 10.549,5

12.810,06

CER	TRASPORTO RIFIUTI DIFFERENZIATI AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO	2019 (n) Ton/anno	Costo €/ton	Costo totale €	Quota costo personale 68%	Quota valore medio contabile automezzo 0%	Quota di ammortamento del mezzo 4%	Quota costo di utilizzo del mezzo 28%
*150110 *150111	Imballaggi contenenti sostanze pericolose	7,500	€ 192,53	€ 1.444,0	€ 981,9	€ 0,0	€ 57,8	€ 404,3
*150111	Vernici pericolose	1,100	€ 256,02	€ 281,6	€ 191,5	€ 0,0	€ 11,3	€ 78,9
1600103	Pneumatici	1,500	€ 76,82	€ 115,2	€ 78,4	€ 0,0	€ 4,6	€ 32,3
20 01 11	Prodotti tessili	0,000	€ 40,97	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0
200108	F.O.R.S.U	1.200,000	€ 34,82	€ 41.784,0	€ 28.413,1	€ 0,0	€ 1.671,4	€ 11.699,5
200138	Legno	286,000	€ 64,52	€ 18.452,7	€ 12.547,8	€ 0,0	€ 738,1	€ 5.166,8
200132	Farmaci / Medicinali	1,400	€ 768,08	€ 1.075,3	€ 731,2	€ 0,0	€ 43,0	€ 301,1
200201	*Rifiuti biodegradabili (vegetale)	1.777,000	€ 21,50	€ 38.205,5	€ 25.979,7	€ 0,0	€ 1.528,2	€ 10.697,5
1501506	Imballaggi misti Vetro lattine	605,000	€ 14,34	€ 8.675,7	€ 5.899,5	€ 0,0	€ 347,0	€ 2.429,2
150101 / 200101	Imballaggi in Carta e Cartone	875,000	€ 37,89	€ 33.153,8	€ 22.544,6	€ 0,0	€ 1.326,2	€ 9.283,1
150102	Imb. in Plastica fl. A	315,000	€ 61,45	€ 19.356,8	€ 13.162,6	€ 0,0	€ 774,3	€ 5.419,9
200139	Imb. in Plastica fl. B	38,000	€ 153,62	€ 5.837,6	€ 3.969,5	€ 0,0	€ 233,5	€ 1.634,5
	Totale	5.107,500		€ 168.382,1	€ 114.499,8	€ 0,0	€ 6.735,3	€ 47.147,0

CER	TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO	2019 (n) Ton/anno	Costo €/ton	Costo totale €	Quota costo personale 68%	Quota valore medio contabile automezzo 0%	Quota di ammortamento del mezzo 4%	Quota costo di utilizzo del mezzo 28%
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	115,0	€ 21,51	€ 2.474	€ 1.682	€ 0,0	€ 98,9	€ 693
200138	Cimiteriali (legno)	0,0	€ 0,00	€ 0	€ 0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0
	Totale	115,0		€ 2.474	€ 1.682	€ 0,0	€ 98,9	€ 692,6

3.4 RICICLO, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO (n.1)

3.4.1 Rifiuti residui da Spazzamento

- Si descrivono i quantitativi ei costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati.

CER	TRATTAMENTO RESIDUI DA SPAZZAMENTO	2018 (n-1) Ton/anno	Costo €/ton	Costo totale €	Quota di C.G. 76,42891%	Quota di C.C. 13,57108%	Quota di C.K. 10%
200303	Residui da spazzamento	115,00	€ 117,50	€ 13.513	€ 10.327,5	€ 1.833,8	€ 1.351,3

3.4.2 Rifiuti residui Indifferenziati

- Si descrivono i quantitativi ei costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati.

CER	TRATTAMENTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI	2019 (n) Ton/anno	Costo €/ton	Costo totale €	Quota di C.G. 76,42891%	Quota di C.C. 13,57108%	Quota di C.K. 10%
200301	* Residui indifferenziati	1.370,00	€ 94,00	€ 128.780	€ 98.425	€ 17.477	€ 12.878
200307	Ingombranti	95,00	€ 157,50	€ 14.963	€ 11.436	€ 2.031	€ 1.496
	Totale	1.465,0		€ 143.743	€ 109.860,8	€ 19.507,4	€ 14.374,3

3.4.3 Rifiuti Differenziati

- Si descrivono i quantitativi ei costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti differenziati.

CER	ATTIVITA' DI RECUPERO MATERIA	2019 (n) Ton/anno	Costo €/ton	Costo totale €	Quota di C.G. 76,42891%	Quota di C.C. 13,57108%	Quota di C.K. 10%
*150110 *150111	Imballaggi contenenti sostanze pericolose	7,50	€ 1.753,00	€ 13.147,5	€ 10.048,5	€ 1.784,3	€ 1.314,8
*150111	Vernici pericolose	1,10	€ 1.753,00	€ 1.928,3	€ 1.473,8	€ 261,7	€ 192,8
1600103	Pneumatici	1,50	€ 170,00	€ 255,0	€ 194,9	€ 34,6	€ 25,5
20 01 11	Prodotti tessili	0,00	€ 140,00	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0
200108	F.O.R.S.U	1.200,00	€ 79,00	€ 94.800,0	€ 72.454,6	€ 12.865,4	€ 9.480,0
200138	Legno	286,00	€ 36,75	€ 10.510,5	€ 8.033,1	€ 1.426,4	€ 1.051,1
200132	Farmaci / Medicinali	1,40	€ 852,00	€ 1.192,8	€ 911,6	€ 161,9	€ 119,3
200201	*Rifiuti biodegradabili (vegetale)	1.777,00	€ 34,50	€ 61.306,5	€ 46.855,9	€ 8.320,0	€ 6.130,7
1501506	Imballaggi misti Vetro lattine	605,00	€ 0,00	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0
	Totale	3.879,5		€ 183.140,6	€ 139.972,4	€ 24.854,2	€ 18.314,1

3.4.4 Rifiuti Differenziati che non concorrono alla percentuale di raccolta differenziata

- Si descrivono i quantitativi ei costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti differenziati esclusi dalla % di raccolta differenziata

CER	Attività di recupero materia che non concorrono ai quantitativi RD	2019 (n) Ton/anno	Costo €/ton	Costo totale €	Quota di C.G. 76,42891%	Quota di C.C. 13,57108%	Quota di C.K. 10%
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	115,0	€ 30,00	€ 3.450	€ 2.636,8	€ 468,2	€ 345,0
200138	Cimiteriali (legno)	0,0	€ 0,00	€ 0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0
	Totale	115,0		€ 3.450	€ 2.636,8	€ 468,2	€ 345,0

4. IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Partendo dal sistema attuale di raccolta e smaltimento, il programma degli interventi descrive le azioni concrete che il Comune intende attuare al fine di perseguire gli obiettivi descritti al punto 1.

4.1 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

- a) Estensione all'intero anno dello spazzamento domenicale del centro storico;
- b) Attivazione del servizio di raccolta delle deiezioni canine.
- c) Attivazione del servizio di gestione del controllo dei conferimenti di rifiuti presso il Centro di Raccolta Comunale.
- d) Raccolta dei rifiuti indifferenziati tramite uno specifico sacco personalizzato dal mese di Luglio.

4.2 DOTAZIONI TECNOLOGICHE

- a) Posizionamento di n. 15 cestini per la distribuzione dei sacchi e la raccolta delle deiezioni canine;
- b) Fornitura dei Kit per i nuovi utenti;
- c) Sistema informatizzato per la verifica degli utenti e per la quantificazione e registrazione dei rifiuti conferiti.
- d) N. 40.000 sacchi personalizzati da 80 litri più 25.000 da 110 litri.

4.3 DOTAZIONI FINANZIARIE

- a) Indicate al punto 8 b.).

4.4 COMUNICAZIONE

- a) Fornitura a tutti gli utenti del calendario semplificato delle raccolte;
- b) Aumento degli interventi di comunicazione ambientale agli utenti, studenti e scolari.

5 COSTI COMUNI (CC)

5.1 COSTI GENERALI DI GESTIONE (CGG)

- Definizione dei costi generali di gestione

COSTI GENERALI DI GESTIONE Per i servizi effettuati sul territorio	Costo complessivo personale	Aliquota applicata	2019 (n)
Costo complessivo del personale	€ 676.433,28		
Quota del personale impiegato nei servizi	€ 338.216,64	50,00%	
Quota del personale da inserire nella parte fissa della tariffa		50,00%	€ 338.216,64
			€ 0,00
TOTALE			€ 338.216,64

NB.

Nei costi generali di gestione è stato previsto il 50% dei costi del personale impiegato nei servizi, come prescritto nell'allegato I al D.P.R. 27-4-1999 n. 158 "In tali costi vanno ricompresi quelli relativi al personale,...in misura non inferiore al 50% del loro ammontare".

6. COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il capitale investito è dato dal capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente (KNn-1), immobilizzazioni al netto degli ammortamenti), dagli investimenti programmati nell'esercizio di riferimento (In) e da un fattore correttivo (Fn), calcolato in funzione degli andamenti degli investimenti programmati nell'anno precedente.

Il tasso di remunerazione del capitale investito è indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei Titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali.

- Definizione del costo d'uso del capitale.

COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)		2019 (n)
Tasso di riferimento		2%
Capitale netto contabilizzato esercizio precedente	(KNn-1)	€ 553.199,68
Tasso di remunerazione del capitale investito	(rn)	2%
Investimenti programmati	(In)	€ 0
Tasso di remunerazione del capitale da investire	(rn)	2%
Fattore correttivo	Fn	0
Totale remunerazione del capitale	$Rn=rn*(KNn-1 + In + Fn)$	€ 11.063,99
Ammortamenti	Amm. n	€ 119.395,87
Accantonamenti	Acc. n	€ 0,00
COSTO D'USO DEL CAPITALE	CKn= Amm.n+Acc.n+Rn	€ 130.459,86

N.B.

La remunerazione del capitale e gli ammortamenti sono calcolati solo sugli investimenti del gestore

7. RIEPILOGO DEI COSTI DI GESTIONE DEL GESTORE

RIEPILOGO DEI COSTI DI GESTIONE	2019 (n) Servizi	2019 (n) Smaltimenti
COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)		
Costi di Spazzamento (CSL)	60.879,53	
Costi di selezione dei residui dello spazzamento (CLS 70%)		10.327,46
Costi di raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati (CRT)	104.862,72	
Costi di termovalorizzazione dei rifiuti indifferenziati (CTS 70%)		109.860,83
Costi di raccolta differenziata sul territorio (CRD)	414.405,20	
Costi di raccolta differenziata nel Centro di Raccolta	69.452,65	
Costi di trattamento e riciclo rifiuti differenziati (CTR 70%)		142.609,16
Accantonamento per trattamento e smaltimento rifiuti		10.957,35
TOTALE (CG)	649.600,10	273.754,79
COSTI COMUNI (CC)		
Costi generali di gestione dei servizi effettuati sul territorio (CGG)	338.216,64	
Costi generali di gestione dell'impianto di selezione dei residui da spazzamento (CGG 15%)		1.833,79
Costi generali di gestione dell'impianto di selezione dei rifiuti indifferenziati (CGG 15%)		19.507,41
Costi generali di gestione dell'impianto di selezione dei rifiuti differenziati (CGG 15%)		25.322,36
TOTALE (CC)	338.216,64	46.663,56
COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)		
Remunerazione del capitale investito per i servizi effettuati sul territorio (CK)	11.063,99	
Ammortamenti delle attrezzature impiegate nei servizi sul territorio (CK)	119.395,87	
Remunerazione del capitale investito e ammortamento dell'impianto di selezione dei residui dello spazzamento (CK 15%)		1.351,25
Remunerazione del capitale investito e ammortamento dell'impianto di selezione dei rifiuti indifferenziati (CK 15%)		14.374,25
Remunerazione del capitale investito e ammortamento dell'impianto di selezione dei rifiuti differenziati (CK 15%)		18.659,06
TOTALE (CK)	130.459,86	34.384,56
Totali Parziali	1.118.276,60	354.802,92
TOTALE COSTI GESTORE	1.473.079,52	
TOTALE COSTI SOSTENUTI DAL COMUNE INERENTI AL GESTORE (IVA 10%)	1.620.387,47	

8. DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO**8.a RIEPILOGO DEI COSTI DERIVANTI DAL CONTRATTO DI SERVIZIO CON IL GESTORE, SUDDIVISI IN PARTE FISSA E PARTE VARIABILE**

gruppo	sigla	Riepilogo dei costi rientranti nella <u>parte fissa</u> derivanti dal servizio del Gestore	
CG	CSL	Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	60.879,53
CG	CSL	Costi di Trattamento e Smaltimento dei residui dello spazzamento	10.327,46
CG	CSL	Totale costi di Spazzamento e Lavaggio + Smaltimento residui	71.206,98
CC	CARG	Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso	0,00
CC	CGG	Costi Generali di Gestione per i servizi	338.216,64
CC	CGG	Costi Generali di Gestione quota impianti di smaltimento e recupero	46.663,56
CC	CCD		0,00
CG	AC		0,00
CC	CK	Costi d'uso del Capitale per i servizi	130.459,86
CC	CK	Costi d'uso del Capitale quota impianti di smaltimento e recupero	34.384,56
		Totale costi amministrativi, generali e d'uso del capitale	549.724,63
		Totale	620.931,61
		TOTALE IVA compresa 10%	683.024,77

gruppo	sigla	Riepilogo dei costi rientranti nella <u>parte variabile</u> derivanti dal servizio del Gestore	
CG	CRT	Costi di raccolta e trasporto indifferenziati	104.862,72
CG	CTS	Costi di trattamento e smaltimento indifferenziati	109.860,83
CG	CRT		0,00
CG	CTS	Accantonamento per trattamento e smaltimento	10.957,35
CG	CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	483.857,85
CG	CTR	Costi di trattamento e riciclo differenziata	142.609,16
		Totale costi di Spazzamento e Lavaggio + Smaltimento residui	852.147,91
		TOTALE IVA compresa 10%	937.362,70

		Totale parte fissa e parte variabile	1.473.079,52
		TOTALE PARTE FISSA E PARTE VARIABILE IVA compresa 10%	1.620.387,47

8.b RIEPILOGO DEI COSTI DERIVANTI DAL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI, SUDDIVISI IN PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

gruppo	sigla	Riepilogo dei costi rientranti nella <u>parte fissa</u> dal Programma degli Interventi (le variazioni sono inserite nei servizi)	
CG	CSL	Spaz. Dom. C. Storico 8.385 + P.za Falcone 352 + Fiera 2a di ott. 352	€ 9.089,00
CG	AC	Costi contratto man. Pesa 1.416 + cont. forn/gest/man. imp. inform. 7.080	€ 8.496,00
CG	CSL		€ -
		Totale	€ 17.585,00
		TOTALE IVA compresa 10%	€ 19.343,50

gruppo	sigla	Riepilogo dei costi rientranti nella <u>parte variabile</u> dal Programma degli Interventi (le variazioni sono inserite nei servizi)	
CG	CRT	Raccolta domiciliare rifiuti ingombranti	5.491,20
CG	CRT	Acquisto sacchi personalizzati per raccolta indifferenziati residui, da luglio	0,00
CG	CRD	Acquisto Kid bidoni	4.545,45
		Totale	10.036,65
		TOTALE IVA compresa 10%	11.040,32

8.c RIEPILOGO DEI COSTI DERIVANTI DAL **COMUNE**

capitolo di spesa	gruppo	sigla	Riepilogo dei costi rientranti nella <u>parte fissa</u> derivanti dal <u>Comune</u>	
		CSL	Svuotamento cestini per i rifiuti e cestini per le deiezioni canine (Coges)	22.642,62
		CSL	Acquisto sacchi per raccolta deiezioni canine	80,00
		CSL		0,00
	CG	CSL	Totale Costi Spazzamento e Lavaggio + Smaltimento residui	22.722,62
		CARC	Spese servizio stampa bollette	1.900,00
		CARC	Spese servizio spedizione bollette	2.800,00
		CARC	Aggiornamento programmi e hardware per la gestione della tariffa	2.000,00
		CARC	Sgravi e rimborsi	0,00
		CARC	spese per accertamento	0,00
		CARC	Contenzioso	0,00
	CC	CARC	Costi Amministrativi dell' Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	6.700,00
		CGG	Costi generali di gestione (org. Istituzionali - spese generali)	0,00
		CGG	Personale Ufficio Ragioneria ed oneri	3.200,00
		CGG	Irap Personale Ufficio Ragioneria	0,00
		CGG	Personale Ufficio Tributi	31.500,00
		CGG	Imposte e tasse personale Ufficio Tributi	0,00
		CGG	Personale Ufficio Tecnico ed oneri	30.000,00
		CGG	Imposte e tasse personale Ufficio Tecnico	0,00
	CC	CGG	Totale Costi Generali di Gestione	64.700,00
	CC	CCD	Fornitura tessere per accesso al centro di raccolta	2.750,00
	CC	CCD	Fornitura ecocalendari (1.000,00) + Comunicazioni ambientali (1.000,00)	2.000,00
	CC	CCD	Noleggio compattat. Elettrico (posizionato presso l'Azienda Ospedalieta)	4.831,20
	CC	CCD	Quota fondo svalutazione crediti (morosità)	62.000,00
	CG	AC	Altri Costi = MUD (549,00 + IVA 22%)	549,00
	CK	CK	Quota capitale mutui	0,00
	CK	CK	Interessi passivi mutui	0,00
	CK	CK	Totale Costi Diversi	72.130,20
TOTALE IVA COMPRESA				166.252,82

8.d RIEPILOGO DEI COSTI COMPLESSIVI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO SUDDIVISI IN PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

gruppo	sigla	Riepilogo di tutti i costi nella <u>parte fissa</u> della tariffa	Gestore	Comune
CG	CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze	88.791,98	22.722,62
CC	CARC	Costi dell' Accertamento e della Riscossione del Contenzioso	0,00	6.700,00
CC	CGG	Costi Generali di Gestione	384.880,20	64.700,00
CC	CCD	Costi Comuni Diversi	0,00	71.581,20
CC	AC	Altri Costi	0,00	549,00
CK	CK	Costi d'uso del Capitale	164.844,42	0,00
Totale			638.516,61	
Totale IVA compresa (10%)			702.368,27	166.252,82
TOTALE IVA COMPRESA			868.621,09	

gruppo	sigla	Riepilogo di tutti i costi nella <u>parte variabile</u> della tariffa	Gestore	Comune
CG	CRT	Costi di Raccolta e Trasporto Indifferenziati	110.353,92	0,00
CG	CTS	Costi di Trattamenti e Smaltimento Indifferenziati	109.860,83	0,00
CG	CRT	0,0%	0,00	0,00
CG	CTS	Accantonamento per Trattamenti e Smaltimento	10.957,35	0,00
CG	CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale	488.403,30	0,00
CG	CTR	Costi di Trattamenti e Riciclo Differenziata	142.609,16	0,00
Totale			862.184,56	
Totale IVA compresa (10%)			948.403,02	0,00
TOTALE IVA COMPRESA			948.403,02	

TOTALE COSTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO (IVA COMPRESA)			1.817.024,11	
---	--	--	---------------------	--

9. DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL FABBISOGNO FINANZIARIO

Ai sensi del D.P.R. n°158 del 27/04/99 di attuazione del D. Lgs. 22/97 (Decreto Ronchi) si procede ad una verifica del grado di copertura del servizio di igiene urbana. È opportuno rilevare che ai fini della determinazione della tariffa, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. n° 158/99 predetto, si deve adottare il Piano Finanziario di Gestione del Servizio con i relativi allegati.

9.a FABBISOGNO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA

Dalla verifica delle seguenti previsioni di entrate e dei costi dell'esercizio precedente (**n₋₁**), il tasso di copertura sarà il seguente:

• Previsione Entrate da TARI 2018 (n₋₁) al netto contributo Provinciale	€ 1.575.000,00+
• Entrate da Azienda Ospedaliera (n₋₁)	€ 44.000,00+
• Entrate da occupazione giornaliera (n₋₁)	€ 0,00+
• Entrate da MIUR (n₋₁)	€ 7.000,00+
• Entrate da Convenzioni con i Giardinieri (n₋₁)	€ 4.000,00+
• Entrate da accertamenti (n₋₁)	€ 0,00=
Totale entrate (n₋₁)	€ 1.630.000,00-
- Previsione costi del gestore 2018 (n₋₁) al netto dei contributi CONAI	€ 1.353.225,00+
- Previsione dei costi derivanti dal Comune	€ 166.800,00+
- Previsione altri costi (trasporto e smaltimento vegetale)	€ 87.640,00=
Totale Costi previsti (n-1)	€ 1.607.665,00
=	
Sbilancio positivo (IVA compresa)	€ 22.335,00

Tasso di copertura previsto **2018** (**n₋₁**) **101,39%**

Fabbisogno previsto per l'anno di riferimento (n):

Costo Totale di Gestione del Servizio	€ 1.817.024,11
Totale Fabbisogno Finanziario	€ 1.817.024,11

9.b TARIFFA DI RIFERIMENTO ANNO 2019 (n)

La tariffa di riferimento deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$T_n = (\Sigma CG + \Sigma CC)_{n-1} * (1 + IP_n - X_n) + \Sigma CK_n$$

$$T_n = (1068796,81767726 + 566898,424083728) * (1 + 1,5\% - 1,5\%) + 181328,864766093 = 1.817.024,11$$

9.c ENTRATE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA PER L'ANNO DI RIFERIMENTO 2019 (n)

Dalla verifica sopra riportata, del fabbisogno per l'anno di riferimento e delle seguenti previsioni di entrata, emerge che il servizio di igiene urbana avrà un grado di copertura del 100%.

Costo Totale di Gestione del Servizio	€ 1.817.024,11
Totale Fabbisogno Finanziario	€ 1.817.024,11
Proventi: Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani	€ 1.817.024,11
- Sbilancio complessivo esercizio precedente	22.335,00
- Contributo statale per centri scolastici	7.000,00
- Previsione entrate da Az. Osp. € 44.000,00 + da Giardinieri 4.000,00	48.000,00
- Ricavi da contributi CONAI e vendita rifiuti valorizzati 126.990,10+IVA	139.689,11
Totale Altre Entrate	217.024,11
TOTALE TARIFFA APPLICATA (Tariffa - altre entrate)	€ 1.600.000,00

	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	47,80%	52,20%
Saldo Complessivo	103.747,51	113.276,60
Totale Quota Tariffa Applicata	764.873,58	835.126,41
Totale Tariffa Applicata	1.600.000,00	

10. RIPARTIZIONE DELLA TARIFFA FRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La ripartizione della tariffa fra utenze domestiche e non domestiche è stata determinata come previsto dall'art. 651 della Legge 147/2013. Ovvero rapportando il quantitativo dei rifiuti potenzialmente prodotti dalle utenze non domestiche con il totale dei rifiuti previsti nell'anno di riferimento (**n**).

Per il calcolo del quantitativo prodotto dalle suddette utenze si sono moltiplicate le superfici imponibili di ogni gruppo di utenze per il rispettivo coefficiente produttivo (K_d), scelto dall'Amministrazione comunale fra quelli previsti dal D.P.R. 158/99.

Dal suddetto calcolo è risultato che la potenziale produzione di rifiuti da parte delle utenze non domestiche è di Kg. **3.626.723**

Rapportando tale quantitativo con la produzione totale di rifiuti prevista (Kg. **6.926.000**) ne risulta che la quota dei rifiuti potenzialmente prodotto dalle utenze non domestiche è il **52,36%**, mentre quella rimanente per differenza, attribuita alle utenze **domestiche** è il **47,64%**.

Al fine di assicurare la riduzione sulla quota variabile della tariffa alle utenze domestiche, prevista dall'art. 658 della Legge 147/2013 e regolamentata al punto 7.1 del D.P.R. 158/1999, la suddetta ripartizione tecnica è ridotta di **0,88 punti percentuali**, equivalente all'incremento di raccolta differenziata ottenuto l'anno precedente a quello di riferimento (**n₋₁**) del 80,48%, rispetto all'anno precedente (**n₋₁**) del 79,60%. Pertanto la ripartizione della parte variabile della tariffa, fra utenze domestiche e non domestiche sarà il **46,76%** a carico delle utenze **domestiche** e il **53,24%** a carico delle utenze non domestiche, come di seguito illustrato.

RIPARTIZIONE DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
Costi relativi alla parte fissa della tariffa	764.873,58	
Quota di attribuzione alle utenze	47,64%	52,36%
Quota tariffa	364.385,78	400.487,81
RIPARTIZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
Costi relativi alla parte variabile della tariffa	835.126,41	
Quota di attribuzione alle utenze	46,76%	53,24%
Quota tariffa	390.505,11	444.621,30
TOTALE UTENZE	754.890,89	845.109,11
TOTALE TARIFFA	1.600.000,00	

I.V.A. Compresa e addizionale Provinciale esclusa.

11. RAFFRONTO DEI COSTI DEL SERVIZIO CON I COSTI STANDARD

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 al comma 653 recita: **“A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.”** (come modificato dall'art. 1, comma 27, legge n. 208 del 2015).

Si precisa che la legge non impone di quantificare i costi inseriti nel piano finanziario in misura pari ai fabbisogni standard, ma solo di “tenere conto”, “anche” delle loro risultanze nella quantificazione dei costi.

I costi previsti dal piano finanziario per l'anno di riferimento ammontano a **€ 1.677.335** (costo totale del servizio € 1.817.024,11 riportato nella tabella 8d. meno € 139.689,11 per ricavi della cessione dei rifiuti, riportato nella tabella 9.c), mentre le tonnellate di rifiuto previste sono **6.926**. Ne deriva che il costo medio dei servizi a tonnellata è di **€ 242,18**. Inferiore del **4,24%** del costo standard di **€ 252,91**, risultante dalle seguente tabella di calcolo.

MANERBIO					
Regione	Lombardia				
Cluster	4				
Forma di gestione	CONVENZIONE				
Quantità di rifiuti 2019 (N)	6.926,00				
	unità di misura	Coefficiente (A)	Valore Medio (M)	Valore del comune (B)	Componente del fabbisogno
					A
Intercetta		294,64			294,64
Regione	-	-58,43		Lombardia	-58,43
Cluster	-			4	0
Forme di gestione associata	-	-14,63		Gestione Assoc. in conv.	-14,63
					A*B
<i>Dotazione provinciale infrastrutture</i>					
impianti di compostaggio	n.	-2,15	-	9	-19,35
impianti di gestione anaerobica	n.	-15,2	-	0	0
impianti di TMB	n.	5,17	-	0	0
discariche rifiuti non pericolosi per RU	n.	5,33	-	1	5,33
<i>Costi dei fattori produttivi</i>					
Prezzo medio comunale della benzina	scostamento % dalla media	1,22	-	1,74	2,12
					(B-M)*A
<i>contesto domanda/offerta</i>					
raccolta differenziata prevista	%	1,15	45,3	81,88	42,067
distanza tra il comune e gli impianti	Km	0,41	32,34	32,95	0,2501
					A/N
Economie/diseconomie di scala coeff./N	coeff in €/ ton di rifiuti	6321,84			0,913
Costo standard unitario ©	€ per ton				€ 252,91
Costo standard complessivo (D=N*C)	€				€ 1.751.647,07

LE TARIFFE

I DATI DI RIFERIMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DEI COSTI FISSI E DEI COSTI VARIABILI TRA LE UTENZE DOMESTICHE

L'art. 14, comma 11, del D.L. n. 201 del 2011 prevede che "La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio". Del tutto simile la previsione contenuta nel secondo comma dell'art. 3 del D.P.R. n. 158 del 1999.

L'importo addebitato al singolo utente è pertanto dato dalla somma di due componenti (ossia presenta una struttura "binomia"):

- una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
- una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Sulla base dei criteri stabiliti dal D.P.R. 158/1999, la quota fissa delle utenze domestiche viene ripartita sulla base dei metri quadri occupati dalle sei categorie corrispondenti al numero degli occupanti, intendendosi come unica categoria quella rappresentata da 6 o più occupanti.

Le superfici di riferimento vengono riparametrate sulla base di specifici coefficienti (Ka) presenti nello stesso D.P.R. 158/1999.

La quota variabile viene invece ripartita proporzionalmente tra le stesse categorie, indipendentemente dalla superficie occupata, sempre sulla base di specifici coefficienti nell'ambito degli intervalli di cui al D.P.R. 158/1999 (denominati Kb).

L'evidenziazione di entrambi tali coefficienti è demandata ai successivi specifici punti.

Le informazioni necessarie per la ripartizione di entrambe le tipologie di costo, fissa e variabile, delle utenze domestiche, sono presenti nella tabella sotto riportata.

A Fascia N. occupanti	SUPERIFICI			NUMERO UTENZE		
	B Superfici al lordo delle agevolazioni	C Superfici agevolabili	D Superfici al netto delle agevolazioni	E Numero utenze al lordo delle agevolaz.	F N.ro utenze agevolabili	G Numero utenze al netto delle agevolaz.
1	162.834,07	807,20	162.026,87	1496	48,25	1.447,75
2	213.023,30	496,40	212.526,90	1625	44,2	1.580,80
3	165.742,41	2.265,88	163.476,53	1300	241,65	1.058,35
4	105.509,50	60,30	105.449,20	795	21,5	773,50
5	31.070,20		31.070,20	235	7,75	227,25
=>6	14.275,20	-	14.275,20	115	2,75	112,25
tale generale 2019	692.454,68	3.629,780	688.824,90	5.566,00	366,10	5.199,90

Il numero delle utenze domestiche è al netto delle pertinenze che rilevano solamente con la superficie. Di seguito lo specchietto per meglio comprendere l'andamento

Periodo	Abitanti	Utenze domestiche
31/10/2017	13.068	5.521
31/10/2018	13.172	5.566
Variazioni	+ 104	+ 45

I DATI DI RIFERIMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DEI COSTI FISSI E DEI COSTI VARIABILI TRA LE UTENZE NON DOMESTICHE

Sempre sulla base dei criteri stabiliti dal D.P.R. 158/1999, sia la quota fissa che la quota variabile delle utenze non domestiche viene ripartita sulla base dei metri quadri occupati da ciascuna delle categorie determinate dal D.P.R. 158/1999 in relazione alla tipologia di attività svolta dal soggetto passivo del tributo.

Le superfici di riferimento vengono riparametrate sulla base di specifici coefficienti (K_c , per la parte fissa, e K_d , per la parte variabile) nell'ambito degli intervalli presenti nello stesso D.P.R. 158/1999.

L'evidenziazione di entrambi tali coefficienti è demandata ai successivi specifici punti.

Le informazioni necessarie per la ripartizione di entrambe le tipologie di costo, fissa e variabile, delle utenze domestiche, sono presenti nella tabella sotto riportata.

A Attività	COPERTURA TARI PARTE FISSA			COPERTURA TARI PARTE VARIABILE		
	B Superfici al lordo delle agevolazioni	C Superfici agevolabili	D Superfici al netto delle agevolazioni	E Superfici al lordo delle agevolazioni	F Superfici agevolabili	G Superfici al netto delle agevolazioni
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.946,00	157,00	3.789,00	3.946,00	1.388,80	2.557,20
2 Cinematografi e teatri	930,00	-	930,00	930,00	-	930,00
3 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	91.268,34	591,20	90.677,14	91.268,34	5.570,40	85.697,94
4 Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	16.547,00	-	16.547,00	16.547,00	3.647,50	12.899,50
1/A Scuole pubbliche e private	3.061,50		3.061,50	3.061,50		3.061,50
6 Esposizioni, autosaloni	8.596,82	7,50	8.589,32	8.596,82	75,00	8.521,82
7 Alberghi con ristorante			-			-
8 Alberghi senza ristorante	820,00		820,00	820,00		820,00
9 Case di cura e riposo	990,00		990,00	990,00		990,00
10 Ospedali	22.785,00		22.785,00	22.785,00	22.080,00	705,00
11 Uffici, agenzie, studi professionali	20.694,00	26,00	20.668,00	20.694,00	104,60	20.589,40
12 Banche ed istituti di credito	5.175,00		5.175,00	5.175,00		5.175,00
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria..	18.712,20		18.712,20	18.712,20		18.712,20
14 Edicola, farmacia, tabaccaio	1.403,00		1.403,00	1.403,00		1.403,00
15 Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)	7.047,67		7.047,67	7.047,67		7.047,67
16 Banchi di mercato e beni durevoli	3.236,00		3.236,00	3.236,00		3.236,00
17 Attività artigianali di tipo botteghe: parrucchiere, barbiere	3.521,37	-	3.521,37	3.521,37		3.521,37
18 Attività artigianali di tipo: falegname, idraulico, elettricista, fabbro	3.984,55		3.984,55	3.984,55	71,50	3.913,05
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4.084,00		4.084,00	4.084,00	354,90	3.729,10
20 Attività industriali con capannoni di produzione	32.994,55	163,30	32.831,25	32.994,55	4.473,60	28.520,95
21 Attività artigianali di produzione bene specifici	22.475,40	488,00	21.987,40	22.475,40	1.407,80	21.067,60
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso plateatico)	5.270,98	412,00	4.858,98	5.270,98	412,00	4.858,98
23 Mense, birrerie, amburgherie	-		-	-		-
24 Bar, caffè, pasticcerie (compreso plateatico)	3.873,66		3.873,66	3.873,66		3.873,66
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, ...	7.930,00		7.930,00	7.930,00		7.930,00
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	371,60		371,60	371,60		371,60
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	534,01		534,01	534,01	84,42	449,59
28 Ipermercati di generi misti	1.608,00		1.608,00	1.608,00		1.608,00
29 Banchi di mercato generi alimentari	650,00		650,00	650,00		650,00
30 Discoteche, night club	158,00		158,00	158,00		158,00
2019	292.668,65	1.845,00	290.823,65	292.668,65	39.670,52	252.998,13

L'INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI "K" PER LE UTENZE DOMESTICHE

Il D.P.R. 158/1999 non pone possibilità di variazione, se non geografico/dimensionali (comuni fino e oltre 5 mila abitanti, ubicati al Nord, Centro o Sud, per un totale di sei classi), di applicazione del coefficiente Ka, relativo alla ripartizione dei costi fissi.

Per quanto riguarda la ripartizione dei costi variabili è invece presente, per ciascuna categoria, un intervallo minimo/massimo, all'interno del quale deve essere operata la scelta del coefficiente Kb.

Per quanto riguarda l'esercizio del potere di individuazione dei coefficienti, è opportuno richiamare la giurisprudenza consolidata (giova ricordare che il D.P.R. 158/1999 costituiva, precedentemente all'introduzione della TARES, il riferimento per l'applicazione della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (cosiddetta TIA), efficacemente richiamata all'interno del capitolo 15 delle "linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe" emanato nel corso del 2013 dal Dipartimento delle Finanze.

In considerazione del fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Laddove venisse operata la rilevazione diretta di categorie specifiche, è possibile che alcuni coefficienti possano assumere valori fuori dai range ammessi dalla normativa.

I relativi coefficienti, distinti secondo la classificazione basata sul numero degli occupanti, sono presenti nella tabella sotto riportata.

A Fascia N. occupanti	D Superfici al netto delle agevolazioni	G Numero utenze al netto delle agevolaz.	H Coeff. Ka * Applicato	I Coeff. Kb previsto DPR 158/99		L Coeff. Kb applicato
				Minimo	Massimo	
1	162.026,87	1.447,75	0,80	0,6	1,0	0,92
2	212.526,90	1.580,80	0,94	1,4	1,8	1,66
3	163.476,53	1.058,35	1,05	1,8	2,3	2,04
4	105.449,20	773,50	1,14	2,2	3,0	2,46
5	31.070,20	227,25	1,23	2,9	3,6	3,01
=>6	14.275,20	112,25	1,30	3,4	4,1	3,40
Totale generale 2019	688.824,90	5.199,90				

L'INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI "K" PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

Per quanto riguarda le utenze non domestiche il D.P.R. 158 evidenzia, per entrambe le componenti (fissa e variabile) della tariffa, un intervallo minimo/massimo, all'interno del quale operare la scelta.

Ai fini dell'applicazione del tributo per l'anno 2019 si è stabilito di operare la stessa scelta di base operata lo scorso anno, confermando pertanto gli stessi coefficienti adottanti nel piano finanziario TARI 2018.

I relativi coefficienti, distinti secondo la classificazione basata sull'attività svolta dal soggetto passivo del tributo, sono qui di seguito riportati:

A Attività	D Superfici al netto delle agevolazioni	G Superfici al netto delle agevolazioni	Coeff. Kc			Coeff. Kd		
			Minimo	Massimo	applicato	Minimo	Massimo	applicato
								2019
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.789,00	2.557,20	0,40	0,67	0,40	3,28	5,50	3,28
2 Cinematografi e teatri	930,00	930,00	0,30	0,43	0,40	2,50	3,50	3,30
3 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	90.677,14	85.697,94	0,51	0,60	0,59	4,20	4,90	4,80
4 Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	16.547,00	12.899,50	0,76	0,88	0,86	6,25	7,21	7,07
1/A Scuole pubbliche e private	3.061,50	3.061,50	0,30	0,64	0,30	3,10	5,22	2,00
6 Esposizioni, autosaloni	8.589,32	8.521,82	0,34	0,51	0,43	2,82	4,22	3,59
7 Alberghi con ristorante	-	-	1,20	1,64	1,20	9,85	13,45	9,85
8 Alberghi senza ristorante	820,00	820,00	0,95	1,08	0,95	7,76	8,88	7,76
9 Case di cura e riposo	990,00	990,00	1,00	1,25	1,21	8,20	10,22	9,92
10 Ospedali	22.785,00	705,00	1,07	1,27	1,18	8,81	10,55	9,68
11 Uffici, agenzie, studi professionali	20.668,00	20.589,40	1,07	1,52	1,52	8,87	12,45	12,45
12 Banche ed istituti di credito	5.175,00	5.175,00	0,55	0,61	1,80	4,50	5,03	15,50
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria..	18.712,20	18.712,20	0,99	1,41	0,99	8,15	11,55	8,15
14 Edicola, farmacia, tabaccaio	1.403,00	1.403,00	1,11	1,80	1,21	9,08	14,78	9,94
15 Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)	7.047,67	7.047,67	0,60	0,83	0,80	4,92	6,81	6,53
16 Banchi di mercato e beni durevoli	3.236,00	3.236,00	1,09	1,78	1,23	8,90	14,58	10,04
17 Attività artigianali di tipo botteghe: parrucchiere, barbiere	3.521,37	3.521,37	1,09	1,48	1,09	8,95	12,12	8,95
18 Attività artigianali di tipo: falegname, idraulico, elettricista, fabbro	3.984,55	3.913,05	0,82	1,03	0,82	6,76	8,48	7,02
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4.084,00	3.729,10	1,09	1,41	1,25	8,95	11,55	10,25
20 Attività industriali con capannoni di produzione	32.831,25	28.520,95	0,38	0,92	0,81	3,13	7,53	6,65
21 Attività artigianali di produzione bene specifici	21.987,40	21.067,60	0,55	1,09	0,87	4,50	8,91	7,15
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso plateatico)	4.858,98	4.858,98	5,57	9,63	3,00	45,67	78,95	35,00
23 Mense, birrerie, amburgherie	-	-	4,85	7,63	2,60	39,78	62,55	30,00
24 Bar, caffè, pasticcerie (compreso plateatico)	3.873,66	3.873,66	3,96	6,29	2,50	32,44	51,55	28,00
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, ...	7.930,00	7.930,00	2,02	2,76	2,02	16,55	22,67	16,55
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	371,60	371,60	1,54	2,61	2,08	12,60	21,40	17,00
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	534,01	449,59	7,17	11,29	4,00	58,76	92,56	40,00
28 Ipermercati di generi misti	1.608,00	1.608,00	1,56	2,74	2,15	12,82	22,45	17,64
29 Banchi di mercato generi alimentari	650,00	650,00	3,50	6,92	5,21	28,70	56,78	42,75
30 Discoteche, night club	158,00	158,00	1,04	1,91	1,04	8,56	15,68	8,56
2019	290.823,65	252.998,13						

L'ARTICOLAZIONE DELLE TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE

Il procedimento fin qui descritto porta, attraverso il percorso di calcolo stabilito dal D.P.R. 158/1999, al calcolo delle tariffe per ciascuna categoria di utenza domestica, sia per quanto riguarda la parte fissa che relativamente alla parte variabile.

Qui di seguito vengono riportate entrambe le componenti, dettagliate per ciascuna classificazione, comparate con le tariffe dell'anno precedente.

2019		
N. occupanti	Costo a mq	Costo num. Utente
1	€ 0,431	€ 39,45
2	€ 0,507	€ 71,19
3	€ 0,566	€ 87,49
4	€ 0,614	€ 105,50
5	€ 0,663	€ 129,09
=>6	€ 0,700	€ 145,81

2018		
N. occupanti	Costo a mq	Costo num. Utente
1	€ 0,432	€ 39,43
2	€ 0,507	€ 71,15
3	€ 0,567	€ 87,43
4	€ 0,615	€ 105,43
5	€ 0,664	€ 129,01
=>6	€ 0,708	€ 145,72

A seguire è presente inoltre una comparazione delle stesse tariffe per gli anni 2019 e 2018.

RAFFRONTO 2019-2018 UTENZA DOMESTICA

		2019			2018			risultato finale
componenti	mq	fisso	variabile	totale	fisso	variabile	totale	
1	70	€ 30,175	€ 39,45	73,106	30,240	38,190	71,852	1,255
2		€ 35,456	€ 71,19	111,978	35,490	68,900	109,610	2,369
3		€ 39,605	€ 87,49	133,450	39,690	84,680	130,589	2,861
4		€ 43,000	€ 105,50	155,925	43,050	102,110	152,418	3,507
5		€ 46,394	€ 129,09	184,259	46,480	124,940	179,991	4,268
6		€ 49,035	€ 145,81	204,587	49,560	141,130	200,225	4,362
componenti	mq	fisso	variabile	totale	fisso	variabile	totale	
1	100	43,107	39,450	86,685	43,200	38,190	85,460	1,226
2		50,651	71,190	127,933	50,700	68,900	125,580	2,353
3		56,579	87,490	151,272	56,700	84,680	148,449	2,823
4		61,428	105,500	175,275	61,500	102,110	171,791	3,484
5		66,278	129,090	205,136	66,400	124,940	200,907	4,229
6		70,050	145,810	226,653	70,800	141,130	222,527	4,126
componenti	mq	fisso	variabile	totale	fisso	variabile	totale	
1	150	64,661	39,450	109,317	64,800	38,190	108,140	1,177
2		75,977	71,190	154,525	76,050	68,900	152,198	2,328
3		84,868	87,490	180,976	85,050	84,680	178,217	2,759
4		92,142	105,500	207,524	92,250	102,110	204,078	3,446
5		99,417	129,090	239,932	99,600	124,940	235,767	4,165
6		105,074	145,810	263,429	106,200	141,130	259,697	3,732

RAFFRONTO 2018-2017 UTENZA DOMESTICA PARTICOLARE (RIDUZIONI-ESENZIONI)

CASE SFITTE				
		10%	10%	
		2019	2018	
comp	mq	fisso		
3	70	35,644	35,721	-0,21%
comp	mq			
3	100	50,921	51,030	-0,31%
comp	mq			
3	130	76,381	76,545	-0,46%

CASE SPARSE- CASCINE				
		FISSO	VARIABILE	TOTALE
2019	CASCINA 130	92,14	105,50	144,89
4 COMPONENTI				1,11%
2018		92,25	102,11	143,31

		FISSO	VARIABILE	SCONTO 15%	TOTALE
2019	CASCINA 130	92,14	105,50	-7,91	136,98
COMPONENTI	COMPONENTI				1,33
2018	NO UMIDO	92,25	102,11	-7,66	135,65

FAMIGLIA COMPOST URBANO								
		2019				2018		
comp	mq	fisso	variabile	sconto 15%	totale	fisso	SCONTO 15%	risultato finale
1	100	43,107	39,450	-5,918	76,640	43,200	-5,729	0,978 1,29%
2		50,651	71,190	-10,679	111,163	50,700	-10,335	1,898 1,74%
3		56,579	87,490	-13,124	130,945	56,700	-12,702	2,267 1,76%
4		61,428	105,500	-15,825	151,103	61,500	-15,317	2,810 1,89%
5		66,278	129,090	-19,364	176,004	66,400	-18,741	3,405 1,97%
6		70,050	145,810	-21,872	193,988	70,800	-21,170	3,228 1,69%

L'ARTICOLAZIONE DELLE TARIFFE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

Quanto appena detto per le utenze domestiche è applicabile anche alle utenze di tipo non domestico, attraverso il calcolo delle tariffe per ciascuna categoria di utenza, sia per quanto riguarda la parte fissa che relativamente alla parte variabile.

Nel prospetto che segue **"TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE"** sono rilevabili entrambe le componenti, dettagliate per ciascuna classificazione.

Tariffe finali utenze non domestiche

Attività	Superfici FISSA	Superfici VARIABILE	tariffe unitarie		
			2019 Costo totale a mq	di cui Quota Fissa	di cui Quota Variabile
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cult	3.789	2.557	1,267971	0,569994	0,697977
2 Cinematografi e teatri	930	930	1,272227	0,569994	0,702233
3 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	90.677	85.698	1,862170	0,840740	1,021430
4 Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	16.547	12.900	2,729967	1,225486	1,504481
1/A Scuole pubbliche e private	3.062	3.062	0,853091	0,427495	0,425596
6 Esposizioni, autosaloni	8.589	8.522	1,376688	0,612743	0,763945
7 Alberghi con ristorante	-	-	3,806041	1,709981	2,096060
8 Alberghi senza ristorante	820	820	3,005047	1,353735	1,651312
9 Case di cura e riposo	990	990	3,835186	1,724230	2,110956
10 Ospedali	22.785	705	3,741365	1,681481	2,059884
11 Uffici, agenzie, studi professionali	20.668	20.589	4,815309	2,165975	2,649334
12 Banche ed istituti di credito	5.175	5.175	5,863339	2,564971	3,298368
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria..	18.712	18.712	3,145037	1,410734	1,734303
14 Edicola, farmacia, tabaccaio	1.403	1.403	3,839442	1,724230	2,115212
15 Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti	7.048	7.048	2,529558	1,139987	1,389571
16 Banchi di mercato e beni durevoli	3.236	3.236	3,889221	1,752730	2,136491
17 Attività artigianali di tipo botteghe: parrucchiere, barbi	3.521	3.521	3,457774	1,553232	1,904542
18 Attività artigianali di tipo: falegname, idraulico, elettric	3.985	3.913	2,662329	1,168487	1,493842
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4.084	3.729	3,962409	1,781230	2,181179
20 Attività industriali con capannoni di produzione	32.831	28.521	2,569343	1,154237	1,415106
21 Attività artigianali di produzione bene specifici	21.987	21.068	2,761241	1,239736	1,521505
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso p	4.859	4.859	11,722879	4,274951	7,447928
23 Mense, birrerie, amburgherie	-	-	10,088896	3,704958	6,383938
24 Bar, caffè, pasticcerie (compreso plateatico)	3.874	3.874	9,520801	3,562459	5,958342
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e for	7.930	7.930	6,400273	2,878467	3,521806
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	372	372	6,581531	2,963966	3,617565
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	534	450	14,211853	5,699935	8,511918
28 Ipermercati di generi misti	1.608	1.608	6,817471	3,063715	3,753756
29 Banchi di mercato generi alimentari	650	650	16,521277	7,424165	9,097112
30 Discoteche, night club	158	158	3,303533	1,481983	1,821550
Totale	290.824	252.998			

Nell' **"RAFFRONTO 2019-2018 UTENZA NON DOMESTICA"** si presenta una comparazione delle stesse tariffe per gli anni in esame, relativamente alle principali categorie di attività economiche presenti sul territorio del Comune.

Raffronto 2019-2018 utenza NON domestica

Attività	Superfici Fissa	Superfici Variabile	tariffe unitarie			Quota Fissa	2018 Quota Variabile	Costo totale a mq
			2019 Costo totale a mq	di cui Quota Fissa	di cui Quota Variabile			
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cult	3.789	2.557	1,267971	0,569994	0,697977	0,583628	0,725325	1,308953
2 Cinematografi e teatri	930	930	1,272227	0,569994	0,702233	0,583628	0,729747	1,313375
3 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	90.677	85.698	1,862170	0,840740	1,021430	0,860852	1,061451	1,922303
4 Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	16.547	12.900	2,729967	1,225486	1,504481	1,254801	1,563428	2,818229
1/A Scuole pubbliche e private	3.062	3.062	0,853091	0,427495	0,425596	0,437721	0,442271	0,879992
6 Esposizioni, autosaloni	8.589	8.522	1,376688	0,612743	0,763945	0,627400	0,793877	1,421277
7 Alberghi con ristorante	-	-	3,806041	1,709981	2,096060	1,750885	2,178185	3,929070
8 Alberghi senza ristorante	820	820	3,005047	1,353735	1,651312	1,386117	1,716012	3,102129
9 Case di cura e riposo	990	990	3,835186	1,724230	2,110956	1,765475	2,193665	3,959140
10 Ospedali	22.785	705	3,741365	1,681481	2,059884	1,721703	2,140592	3,862295
11 Uffici, agenzie, studi professionali	20.668	20.589	4,815309	2,165975	2,649334	2,217787	2,753138	4,970925
12 Banche ed istituti di credito	5.175	5.175	5,863339	2,564971	3,298368	2,626327	3,427601	6,053928
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria..	18.712	18.712	3,145037	1,410734	1,734303	1,444480	1,802255	3,246735
14 Edicola, farmacia, tabaccaio	1.403	1.403	3,839442	1,724230	2,115212	1,765475	2,198088	3,963563
15 Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)	7.048	7.048	2,529558	1,139987	1,389571	1,167256	1,444015	2,611271
16 Banchi di mercato e beni durevoli	3.236	3.236	3,889221	1,752730	2,136491	1,794657	2,220201	4,014858
17 Attività artigianali di tipo botteghe: parrucchiere, barbi	3.521	3.521	3,457774	1,553232	1,904542	1,590387	1,979163	3,569550
18 Attività artigianali di tipo: falegname, idraulico, elettric	3.985	3.913	2,662329	1,168487	1,493842	1,196438	1,552372	2,748810
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4.084	3.729	3,962409	1,781230	2,181179	1,823838	2,266640	4,090478
20 Attività industriali con capannoni di produzione	32.831	28.521	2,569343	1,154237	1,415106	1,181847	1,470552	2,652399
21 Attività artigianali di produzione bene specifici	21.987	21.068	2,761241	1,239736	1,521505	1,269391	1,581119	2,850510
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso p	4.859	4.859	11,722879	4,274951	7,447928	4,377211	7,739745	12,116956
23 Mense, birrerie, amburgherie	-	-	10,088896	3,704958	6,383938	3,793583	6,634067	10,427650
24 Bar, caffè, pasticcerie (compreso plateatico)	3.874	3.874	9,520801	3,562459	5,958342	3,647676	6,191796	9,839472
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e for	7.930	7.930	6,400273	2,878467	3,521806	2,947322	3,659794	6,607116
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	372	372	6,581531	2,963966	3,617565	3,034867	3,759305	6,794172
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	534	450	14,211853	5,699935	8,511918	5,836282	8,845423	14,681705
28 Ipermercati di generi misti	1.608	1.608	6,817471	3,063715	3,753756	3,137001	3,900831	7,037832
29 Banchi di mercato generi alimentari	650	650	16,521277	7,424165	9,097112	7,601757	9,453546	17,055303
30 Discoteche, night club	158	158	3,303533	1,481983	1,821550	1,517433	1,892920	3,410353
Totale	290.824	252.998						

CONCLUSIONI:

Complessivamente le tariffe sono diminuite sia nella parte fissa che nella variabile. Il risparmio ottenuto per effetto dello sbilancio positivo dell'anno 2017, unito ad una riduzione generale dei costi variabili, ha permesso l'introduzione di nuovi servizi. Per quanto riguarda le utenze non domestiche la base imponibile è significativamente diminuita per effetto della concessione di agevolazioni per smaltimento autonomo e ciò avrebbe comportato un aumento di tariffe che si è mitigato con la diminuzione dei costi totali.